



GIOSI DUE

GIOSI 2 S.r.l. Soc. Unipersonale



Sede Legale: Via Maestri del Lavoro, 11 – 50013 Campi Bisenzio (FI)

Siti di:
Via Maestri del Lavoro, 11
Via Palestro 5L, 5P, 6/7 e 7E
Via Palestro 16C

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2023/2026

(4^a emissione)

codice identificativo del documento: DA-D

*(Dati ambientali aggiornati a settembre 2024
con proiezione a dicembre 2024)*

Aggiornamento al 30/09/24

6/11/2024
Paolo Giovannini
[Signature]
Verificati i dati consuntivi
anno 48 PRG del Documento

Indice

A.	LA POLITICA PER LA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	4
B.	L'AZIENDA	6
C.	I SITI.....	7
D.	LA PRODUZIONE E IL PROCESSO TECNOLOGICO	12
E.	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO.....	13
E.1.	Organizzazione del Sistema di Gestione Integrato	13
E.2.	Struttura del Sistema di Gestione Integrato.....	18
E.3.	La Dichiarazione Ambientale	18
E.4.	La Comunicazione con la Comunità e le Autorità locali	18
E.5.	Contesto organizzativo	18
E.6.	Esigenze ed aspettative delle parti interessate	20
E.7.	Rischi ed opportunità	20
E.8.	La prevenzione delle emergenze.....	20
E.9.	Autorizzazione Integrata Ambientale , Direttiva solventi, Vincoli ambientali.....	21
F.	L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI	22
F.1.	Emissioni in atmosfera.....	23
F.2.	Acqua	25
F.3.	Scarichi idrici.....	26
F.4.	Emissioni acustiche	26
F.5.	Bilancio di massa del ciclo produttivo	28
F.6.	Rifiuti	29
F.7.	Energia per usi non produttivi.....	32
F.8.	Contaminazione del suolo	33
F.9.	Sostanze chimiche.....	33
F.10.	Sostanze pericolose	35
F.11.	Gas serra e sostanze lesive dello strato di ozono.....	36
F.12.	Altri aspetti ambientali diretti	36
F.13.	Aspetti ambientali indiretti.....	37
G.	INDICATORI	38
G.1.	Indicatore efficienza energetica	38
G.2.	Indicatori efficienza materiali e imballi	39
G.3.	Indicatore consumo acqua per usi produttivi.....	41
G.4.	Indicatori rifiuti	41
G.5.	Uso del suolo.....	42
G.6.	Emissioni	43
G.7.	Analisi degli indicatori ambientali.....	44
H.	IMPATTI AMBIENTALI E PRIORITA' DI INTERVENTO.....	45
I.	PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	46
I.1.	Aspetti generali	46
I.2.	Programma ambientale e obiettivi di miglioramento	46



GIOSIDUE

La Dichiarazione Ambientale della Giosi2 srl, alla sua quarta edizione, conferma la scelta dell'azienda di continuare ad impegnarsi per uno sviluppo sostenibile. Questo documento, come i precedenti, descrive le attività, gli aspetti ambientali, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi a tutti gli Stabilimenti dell'azienda.

L'adesione al regolamento EMAS III (CE 1261/2009 modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018) sostenuta da un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015, intende dare forza al rispetto di Giosi2 srl verso l'ambiente.

Insieme al Sistema di Gestione Ambientale l'azienda ha implementato e certificato anche i Sistemi di Gestione della Qualità e Sicurezza in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018. Inoltre a luglio 2023 è stata raggiunta la certificazione per il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000:2014.

Attraverso questi strumenti che richiedono la partecipazione di tutti i lavoratori e l'informazione al pubblico, siamo convinti di raggiungere importanti traguardi per l'ambiente in cui noi tutti viviamo oltre che per la sicurezza e il benessere sociale dei nostri dipendenti.

Campi Bisenzio (FI), settembre 2024

Direzione
(Riccardo Mormorelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Mormorelli'.

A. LA POLITICA PER LA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

La Giosi2 srl si pone come obiettivi primari la soddisfazione del cliente, il rispetto dell'ambiente e il raggiungimento delle migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

La Giosi2 srl ha adottato la seguente Politica per esprimere il proprio impegno verso il miglioramento continuo di tutti gli aspetti correlati alla qualità del prodotto, all'ambiente e alla salute e sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

Nel rispetto degli obiettivi strategici aziendali, tramite le risorse economiche necessarie e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, la Giosi2 srl si impegna a migliorare costantemente e progressivamente il quadro delle proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, nonché a fornire prodotti aventi qualità appropriata, nei tempi richiesti dal mercato e ad un prezzo competitivo.

I principi generali su cui si basa il Sistema di Gestione Integrato sono:

- rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti legislativi nel campo della qualità, dell'ambiente e della sicurezza e di eventuali altri regolamenti o accordi sottoscritti volontariamente dall'azienda e che sono in relazione con problematiche ambientali e con i propri rischi di salute e sicurezza;
- prevenzione per quanto riguarda gli incidenti, le malattie professionali e gli impatti ambientali attraverso il monitoraggio ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato;
- miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali, l'affidabilità degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature e delle attività in modo da identificarne le eventuali criticità e prevenire gli effetti nell'ambito della Salute e Sicurezza sul lavoro e degli impatti ambientali;
- adeguata informazione e formazione del personale sugli aspetti in materia ambientale, qualità e sicurezza,
- adeguata informazione e formazione sugli aspetti in materia ambientale e di sicurezza di chi lavora per conto di Giosi2 srl,
- coinvolgimento e consultazione dei lavoratori, anche attraverso il loro rappresentante per la sicurezza,
- determinazione e gestione dei diversi processi aziendali e le loro interrelazioni,
- misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali con idonei indicatori,
- comunicazione sistematica con il cliente,
- collaborazione assidua e costante con i fornitori allo scopo di attivare rapporti improntati ad una crescita congiunta,
- valutazione dei nuovi processi/prodotti per gli impatti ambientali ad essi associati ed attuazione delle azioni necessarie per una loro riduzione;
- riduzione del consumo di energia e di acqua e della produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile,
- riduzione dell'impiego di sostanze pericolose nei processi aziendali e adozione di tutti i possibili accorgimenti per evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti,
- adozione di criteri ecologici nella politica degli acquisti,
- riesame periodico della politica stessa e del sistema di gestione attuato;
- diffusione all'interno dell'azienda degli obiettivi ambientali, di qualità e di salute e sicurezza sul lavoro e i relativi programmi di attuazione;
- disponibilità della politica aziendale integrata a tutte le parti interessate.

Gli impegni assunti con la presente politica sono tradotti nel Piano di Miglioramento contenente gli obiettivi per il raggiungimento dei quali la Direzione assicura tutte le risorse ed il supporto necessari. Il Piano di Miglioramento viene approvato dalla Direzione e diffuso a tutto il personale.

L'azienda si impegna a monitorare costantemente il perseguimento di tali impegni, attraverso cicli di audit programmati, al riesame di tali obiettivi e traguardi con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta le esigenze contingenti lo rendano necessario.

Per mantenere e migliorare i risultati raggiunti, è necessaria la partecipazione e la collaborazione di tutto il personale. In questo ambito:

- ciascuno, secondo le rispettive competenze, deve considerare la tutela dell'Ambiente, la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro come temi di primaria importanza;

- ciascuno è invitato a suggerire proposte di miglioramento attinenti la propria area di attività.

La definizione degli obiettivi di miglioramento per la qualità, per l'ambiente e per la sicurezza, sia in termini quantitativi che di risorse necessarie per raggiungerli, viene fatta durante la riunione del riesame che si tiene all'inizio di ogni anno.

E' responsabilità della Direzione provvedere alla revisione ed alla divulgazione della politica aziendale integrata per adeguarla alle mutate esigenze del mercato ed alla crescita dell'Azienda.

Direzione
(Riccardo Mormorelli)



B. L'AZIENDA

L'azienda ha per scopo la produzione, su specifica del cliente, di accessori in metallo per calzature e pelletterie in genere.

È stata fondata nel 1967 dal sig. Angiolo Mormorelli e nel 1985 la ragione sociale è diventata quella attuale.

Fin dalla nascita l'azienda ha indirizzato la propria produzione dando priorità all'aspetto qualitativo del prodotto. Ciò ha consentito di collaborare con una fascia di clientela altamente qualificata.

Con il passare degli anni l'azienda ha continuato ad espandersi aumentando in modo considerevole il numero dei dipendenti.

L'azienda è strutturata con un ciclo di produzione completo che va dalla costruzione stampi allo stampaggio, alla lavorazione su macchine utensili, alla finitura superficiale, alla spedizione al cliente.

Le principali macchine e attrezzature di produzione sono:

- presse per lo stampaggio a caldo e da lamiera.
- centri di lavoro a controllo numerico
- macchine utensili semiautomatiche
- macchine per la pulimentatura dei metalli
- reparto galvanica

Inoltre l'azienda è dotata di programma CAD/CAM per lo studio e la realizzazione degli stampi.

I principali clienti sono:

- Salvatore Ferragamo Italia spa,
- Gucci Logistica spa,
- Christian Dior

Fin dal 2000 l'Azienda ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità che viene applicato ai siti produttivi dell'azienda tutti situati nel comune di Campi Bisenzio:

- Sede principale: Via Maestri del Lavoro, 11
- Stampaggio: Via Palestro, 5P, 5L, 6/7 e 7E
- Costruzione stampi: Via Palestro 16C

La Giosi2, da sempre sensibile alle problematiche riguardanti l'ambiente, si è dotata anche di un sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e contemporaneamente ha aderito al regolamento EMAS per cui ha anche ottenuto la registrazione della propria Dichiarazione Ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale è integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018. Nel luglio scorso l'azienda è stata certificata anche per il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000:2014 e per la parità di genere secondo la prassi UNI PdR 125:2022. Inoltre per l'anno 2023 l'azienda ha emesso il Carbon foot print Report secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019

C. I SITI

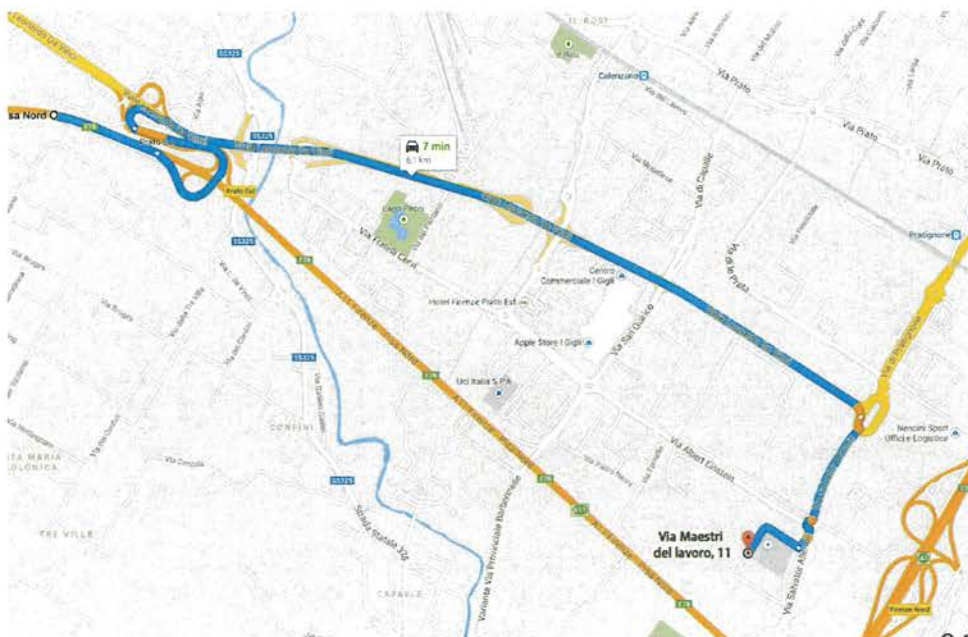
La Giosi2 è dislocata su quattro siti, tutti nel comune di Campi Bisenzio (FI). Gli stabilimenti sono facilmente raggiungibili in auto da Firenze e da altre zone d'Italia.

Il sito di Via Maestri del Lavoro 11 si raggiunge:

Provenendo dalla A11:

Uscire a Prato Est

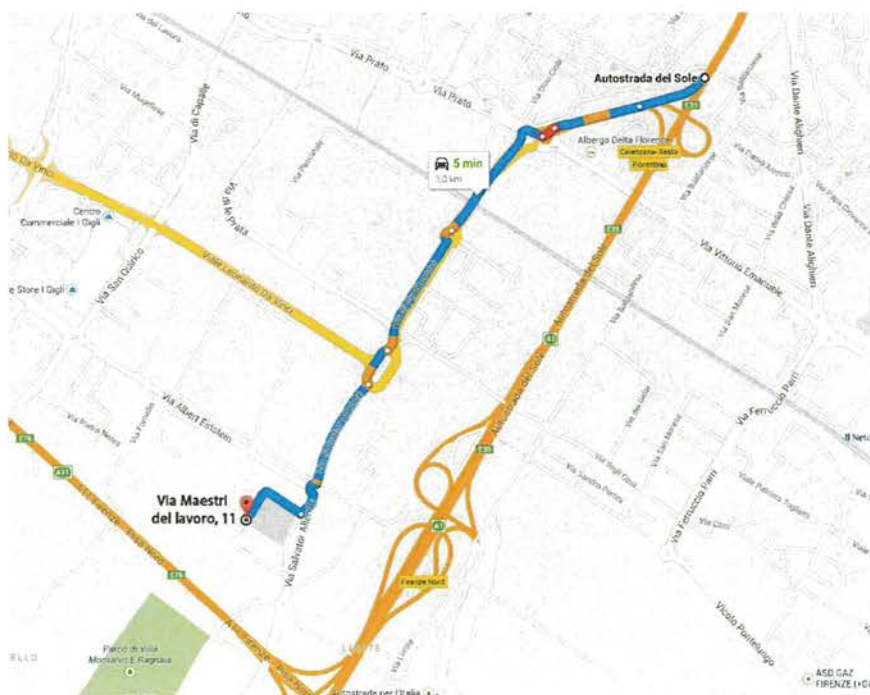
Proseguire in Viale Leonardo da Vinci direzione Calenzano alla rotonda Girare in Viale Salvator Allende verso Campi Bisenzio dopo aver sorpassato la prima rotonda svoltare in Via Maestri del Lavoro



Provenendo dalla A1:

Uscire a Calenzano,

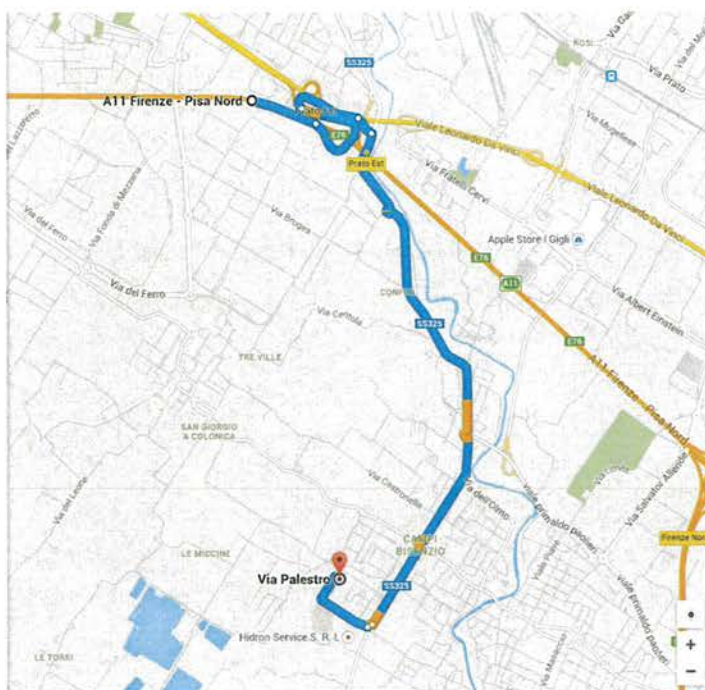
Proseguire in direzione Campi Bisenzio, imboccare Via del Pratignone e poi Viale Salvator Allende. Svoltare in Via Maestri del Lavoro



I siti di Via Palestro si raggiungono:

Provenendo dalla A11:

Uscire a Prato Est, proseguire in direzione Campi Bisenzio
 Proseguire su SS 325 verso Campi Bisenzio e poi verso Signa
 Seguire le indicazioni per lo stadio comunale E. Zatopek
 Superare lo stadio e raggiungere il 7 di via Palestro



Provenendo dalla A1:

Uscire a Calenzano, proseguire in direzione Campi Bisenzio
 Imboccare Via del Pratignone e poi Viale Salvator Allende
 In fondo al viale alla rotonda svoltare a destra per Prato
 Svoltare su SS325, alla 2° rotonda uscire alla prima e proseguire fino a via Palestro



Sito di via Maestri del Lavoro

Lo stabilimento si articola su un edificio articolato al piano terra, primo piano e secondo piano. Nello stabilimento si svolgono le seguenti attività:

1. al piano terra:

- Accettazione merci
- Portineria
- Magazzino
- Legatura
- Pulimentatura
- Galvanica
- Slegatura
- Burattatura
- Confezionamento
- Controlli e collaudi

2. al primo piano:

- Ufficio Amministrazione
- Ufficio Produzione
- Ufficio Tecnico
- Macchine CNC
- Officina
- Montaggio
- Refettorio



I locali sono dotati di adeguata illuminazione ed aerazione naturale.

In tutti i locali è disponibile un impianto per l'illuminazione artificiale per integrare la luce naturale nelle ore in cui questa risulta insufficiente.

Il ricambio d'aria è assicurato dai portoni e dall'impianto di aerazione.

Il capannone è costruito su una superficie di circa 2000 m² e si articola su tre piani per un totale di circa 4350 m di superficie calpestabile così suddivisi:

- reparti produttivi per circa 2500 m²,

- locali adibiti ad ufficio, mensa e spogliatoio per circa 1850 m²

Nello stabilimento, al momento attuale operano 260 addetti (250 dipendenti e 10 interinali), l'orario prevalente è di 8 ore giornaliere (8-12, 13-17), solo gli addetti alla burattatura operano, se necessario, su tre turni. Gli addetti sono così suddivisi fra i reparti:

Attività	Diretti	Inter.
Direzione	1	
addetto a lavorazioni con M.U.	8	
addetto ad assemblaggi	27	1
addetto ai centri di lavoro a CN	4	
addetto ai collaudi P.F.	5	
addetto all'imballaggio e spedizione	56	1
addetto alla burattatura	13	
addetto alla galvanica	22	
addetto alla legatura	38	5
addetto alla misurazione spessori con XRF	2	
addetto alla pulimentatura	2	
addetto alla slegatura	19	1
addetto alle spedizioni	2	
addetto portineria	2	
custode	1	
fattorino	2	
impiegato tecnico	27	2
impiegato ufficio amministrativo	7	
magazziniere	6	
addetto alle pulizie	1	
modellista	5	

Siti di via Palestro 5L, 5P, 6/7 e 7/E

Nei siti di via Palestro 5L, 5P e 6/7 sono prodotti semi-lavorati di minuteria metallica per accessori d'abbigliamento e pelletteria, attraverso lavorazioni di stampaggio a caldo ed a freddo effettuate con presse meccaniche.

Il sito di via Palestro 7E è utilizzato per immagazzinare prodotti semilavorati e MP occorrenti allo stampaggio.

Data la complementarità dei siti da ora in poi verrà considerato un unico sito e denominato Via Palestro stampaggio.

I siti occupano quattro porzioni di un condominio di tipo industriale, di cui due contigue.

Il sito copre una superficie di circa 450 mq per i reparti e di 101 mq per il magazzino.

Nel sito di via Palestro stampaggio, al momento attuale, operano N° 29 addetti (28 dipendenti e 1 interinale) così suddivisi per mansione:

Attività	Diretti	Int.
addetto a lavorazioni di presse a caldo e sega a disco	11	
magazziniere / uso muletto	2	
addetto alla tranciatura	14	1
addetto ai centri di lavoro a CNC	1	

Lo stampaggio a caldo e la tranciatura al nc 6 lavorano su tre turni mentre l'impiegato tecnico l'orario è su un turno 8-17 con intervallo di un'ora alle 12. Gli addetti allo stampaggio a caldo dei nc 5L e 5P lavorano su 3 turni.



Sito di via Palestro 16C

Nel sito di via Palestro 16C sono prodotti stampi tramite lavorazioni con macchine utensili a CN.

Il sito occupa una porzione di un condominio di tipo industriale.

Il sito copre una superficie di circa 180 mq.

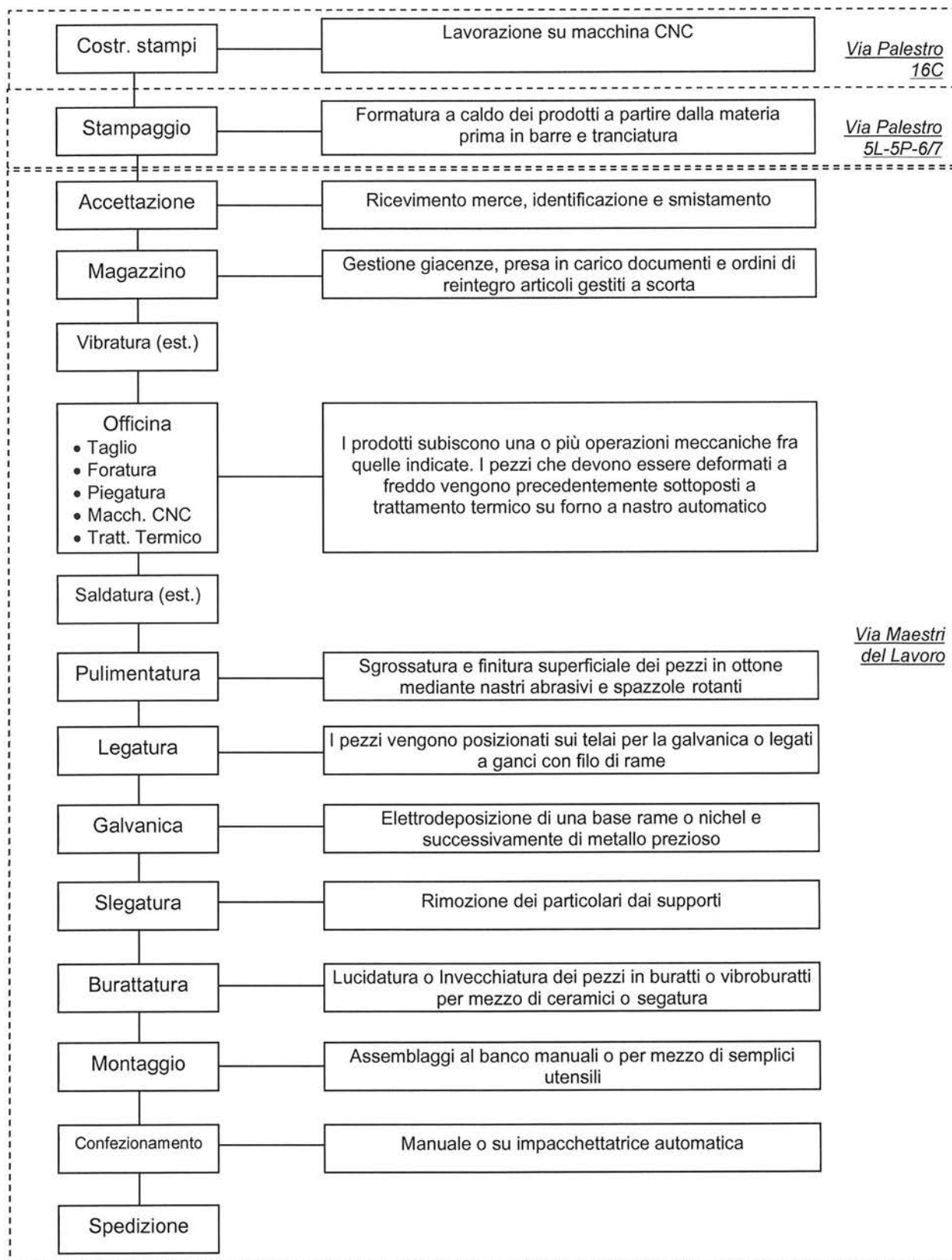
Nel sito di via Palestro costruzione stampi, al momento attuale, operano N° 4 addetti inquadrati come impiegati tecnici.

Nel presente documento questo sito è denominato via Palestro stampi



D. LA PRODUZIONE E IL PROCESSO TECNOLOGICO

Il processo produttivo avviene per fasi, secondo lo schema di flusso riportato di seguito (in cui è indicata anche la suddivisione delle lavorazioni fra i due stabilimenti).



E. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza implementato, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e alla norma UNI ISO 45001:2018, rappresenta lo strumento organizzativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

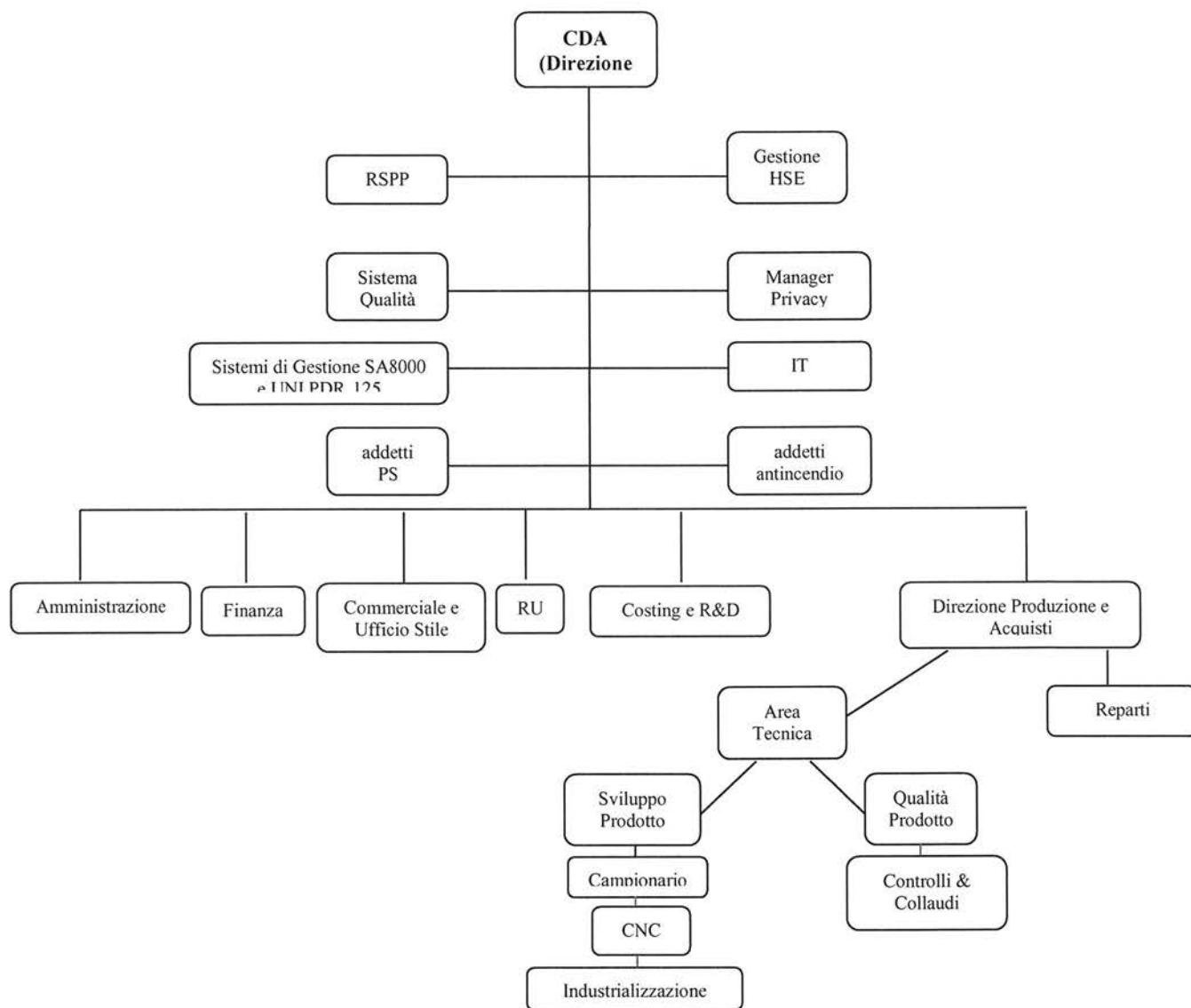
E.1. Organizzazione del Sistema di Gestione Integrato

L'azienda ha stabilito procedure, istruzioni operative e moduli di registrazione, che disciplinano tutte le attività significative che hanno o possono avere influenza sull'ambiente, individuando e/o istituendo funzioni di riferimento per l'attuazione del sistema, definendone gli ambiti di competenza e le responsabilità.

Lo schema organizzativo è stato emanato dalla Direzione, che ha individuato nel Responsabile del Servizio di Gestione Ambientale il referente di primo livello che deve:

- Assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale di Giosi2 sia coerente alla Politica Ambientale dell'azienda e conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- Assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia applicato, mantenuto attivo e migliorato,
- Assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente e che può essere contattato per tutte le informazioni di carattere ambientale.

Alla pagina seguente si riporta l'organigramma aziendale valido per tutti i siti produttivi ed una tabella in cui si riassumono i principali ruoli e responsabilità.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Funzione	Compiti e responsabilità
CDA (Direzione)	• assicura lo sviluppo tecnologico dell'azienda, • ha la responsabilità di definire il budget produttivo sia in termini di qualità che di quantità, • ha la responsabilità della gestione del personale e operativamente si avvale della collaborazione diretta del Servizio Amministrativo, • garantisce, con il Servizio SGI, continui miglioramenti in termini di qualità, ambiente e sicurezza, • definisce la politica integrata qualità, ambiente e sicurezza, • mette a disposizione le risorse, economiche e di personale, per raggiungere gli obiettivi prefissati, • indice, almeno annualmente, le riunioni del riesame del Sistema di Gestione Integrato, • approva i documenti del Sistema di Gestione Integrato (manuale, procedure, istruzioni operative e moduli). • collabora con il resp. del Servizio SGI nell'analisi degli aspetti ambientali e di sicurezza, • ha la responsabilità della valutazione dei rischi per la cui elaborazione si avvale del RSPP e di quanto altro la normativa vigente in materia di sicurezza attribuisce al Datore di Lavoro (articoli 17, 18 e relativi rimandi del DLgs 81/08), • approva tutte le decisioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro, • assicura il necessario supporto economico affinché vengano tempestivamente messe in atto tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza e salute dei lavoratori, ivi compresi i DPI, • nomina il responsabile del Sistema di Gestione Integrato fornendogli la necessaria autorità per assicurare il rispetto dei requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2007, • nomina il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a cui dà tutte le informazioni necessarie per elaborare la Valutazione dei Rischi, • garantisce che il personale operativo dipendente nomini l'RLS e che questi possa liberamente esercitare i relativi diritti, • stabilisce le comunicazioni dei dati ambientali e di sicurezza, • può nominare un proprio rappresentante con la delega per il Sistema di Gestione Integrato.
Resp. HSE	• predispone ed attua il Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza voluto dalla Direzione, assicurandone pieno rispetto e l'effettiva applicazione mediante un controllo pianificato, sistematico e documentato, • identifica i problemi connessi con l'ambiente e la sicurezza, attivandosi nei casi di non conformità, per l'attuazione di adeguate azioni correttive da concordarsi con i servizi interessati, • compila, revisiona ed emette, dopo approvazione della Direzione, il Manuale, le Procedure, le Istruzioni operative e i moduli per le materie di competenza, • effettua periodici audit interni, programmati nelle riunioni annuali del riesame, per verificare il rispetto delle procedure e l'adeguatezza delle prescrizioni del Manuale e delle Procedure alle norme di riferimento, • predispone la Dichiarazione Ambientale, • collabora con RSPP all'analisi della sicurezza, • predispone i programmi ambientali, • predispone il piano di sorveglianza ambientale e verificare la corretta ed efficace esecuzione dei programmi ambientali, • sorveglia sulla corretta ed efficace esecuzione dei programmi di miglioramento per la sicurezza, • controlla che l'Azienda sia sempre in possesso delle autorizzazioni di legge in campo ambientale, attivare le eventuali procedure di rinnovo e curare gli adempimenti collegati, • cura la diffusione della cultura ambientale presso tutte le funzioni aziendali e i fornitori, • esamina le situazioni di emergenza verificatesi e propone eventuali azioni correttive in stretta collaborazione, per quanto riguarda la sicurezza, con l'RSPP, • cura, su mandato specifico della Direzione, la comunicazione ambientale e della sicurezza, sia interna che verso l'esterno, • gestisce i documenti ambientali di origine esterna, • valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con il Servizio Acquisti, compilando e mantenendo aggiornate le schede di valutazione per la parte di competenza, • predispone, su delega della Direzione, i programmi di addestramento, formazione e qualifica del personale per l'ambiente, • promuove piani di miglioramento della gestione ambientale e propone i piani di miglioramento della sicurezza predisposti poi da RSPP, • informa la Direzione, con rapporti periodici, in merito all'esito degli audit, e sullo stato delle non conformità, • garantisce l'aggiornamento delle prescrizioni legali sia per quanto riguarda l'ambiente che la sicurezza,

Funzione	Compiti e responsabilità
Servizio Gestione Qualità	• predispone ed attua il Sistema di Gestione della Qualità voluto dalla Direzione, assicurandone pieno rispetto e l'effettiva applicazione mediante un controllo pianificato, sistematico e documentato, • identifica i problemi connessi con la qualità attivandosi nei casi di non conformità, per l'attuazione di adeguate azioni correttive da concordarsi con i servizi interessati, • compila, revisiona ed emette, dopo approvazione della Direzione, il Manuale, le Procedure, le Istruzioni operative e i moduli, per le parti di competenza, • effettua periodici audit interni, programmati nelle riunioni annuali del riesame, per verificare il rispetto delle procedure e l'adeguatezza delle prescrizioni del Manuale e delle Procedure alle norme di riferimento, • valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con il Servizio Acquisti, compilando e mantenendo aggiornate le schede di valutazione, per la parte di competenza, • predispone, su delega della Direzione, i programmi di addestramento, formazione e qualifica del personale per la qualità, • provvede alla definizione di metodi che consentano di rilevare l'andamento della qualità e della gestione aziendale, • promuove piani di miglioramento della qualità, • informa la Direzione, con rapporti periodici, in merito all'esito degli audit, e sullo stato delle non conformità, • gestisce i piani di taratura degli strumenti,
Servizio Responsabilità Sociale	• verifica tutti i servizi e le funzioni dell'azienda assicurando che sia garantita la conformità alla norma SA8000, • predispone e gestisce il Sistema di responsabilità sociale dell'azienda in collaborazione con la Direzione, • svolge tutti i compiti previsti dal manuale, dalle procedure, istruzioni e specifiche del sistema per la responsabilità sociale. • è responsabile, con riferimento agli adempimenti connessi con il Sistema di responsabilità sociale, della corretta tenuta e dell'aggiornamento della documentazione relativa alla valutazione dei fornitori.
Responsabile Privacy	• assiste il titolare nel dare seguito alle richieste dei diritti degli interessati • provvede a disporre la cancellazione o la restituzione dei dati personali alla conclusione del trattamento, • informa il titolare sullo stato del trattamento e della protezione dei dati personali, • propone stanziamenti di budget per la protezione dei dati personali, • aggiorna le politiche e le procedure per il trattamento e la protezione dei dati personali • partecipa alle attività di valutazione del rischio relativo alla sicurezza delle informazioni
Servizio Prevenzione e Protezione	Riceve dalla Direzione informazioni in merito a: - natura dei rischi, - organizzazione del lavoro, - descrizione degli impianti, - i dati del registro degli infortuni, - eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza, Provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; Provvede ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; Provvede ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica sulla sicurezza; Fornisce ai lavoratori le informazioni: - sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; - sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; - sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di prevenzione incendi; - sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente. - sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; - sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; - sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. Propone alla Direzione i programmi di informazione e formazione degli addetti per quanto riguarda la sicurezza, È tenuto al segreto in ordine alle informazioni di cui viene a conoscenza nell'esercizio della funzione, Collabora con il resp. del Servizio SGI per l'attuazione della politica ambientale dell'azienda, Predisporre l'analisi iniziale della sicurezza in collaborazione con responsabile del SGI, Predisporre i programmi per la sicurezza a seguito delle indicazioni della Direzione durante le riunioni annuali del riesame,
Addetti Primo Soccorso	Riceve formazione adeguata Cura la tenuta del materiale sanitario (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso) integrando il materiale eventualmente mancante e controllandone la scadenza; Effettua gli interventi di primo soccorso per quanto di sua competenza.

Funzione	Compiti e responsabilità
Addetti Antincendio	Riceve formazione adeguata Previene l'insorgere di incendi attraverso il controllo periodico dei luoghi di lavoro e la segnalazione di eventuali anomalie suscettibili di sviluppare un focolaio; Interviene per limitare i danni, in caso di emergenza, alle cose e alle persone; Interviene sull'evento in corso per controllarne l'evoluzione; Allerta le persone in caso si renda necessario allontanarle dal luogo in cui si trovano; Impedisce che le persone vadano verso la zona interessata dall'emergenza in atto; Interviene sugli impianti di servizio, al solo scopo di interrompere l'erogazione, e sugli impianti antincendio al fine di azionarli manualmente (ove disposto); Indirizza eventuali Enti Esterni (VVF, Assistenza Medica, ecc.) verso i luoghi in stato di emergenza.
Servizio Informatica	• gestisce e sviluppa, secondo necessità, il programma di gestione della produzione, • dà assistenza informatica per gli uffici e i reparti di officina • controlla il funzionamento della rete e dei PC dislocati nei vari reparti e uffici, • seguendo le disposizioni del responsabile del Servizio Produzione e Acquisti, si occupa dello sviluppo di programmi informatici e di grafica in genere, • è responsabile dei salvataggi così come previsto dalla procedura PCD/10.
Amministrazione	• provvede al riesame dell'ordine al momento del suo arrivo, • in caso positivo lo immette nel sistema informativo, • distribuisce i documenti alle funzioni interessate, seguendo le procedure previste • al momento della spedizione del materiale, emette le bolle e le fatture, • controlla le fatture fornitori; • effettua le registrazioni contabili; • provvede agli adempimenti fiscali. • fornisce i dati eventualmente richiesti dal resp. del Servizio GI per gli aggiornamenti dell'analisi ambientale o della sicurezza e per la elaborazione e valutazione dei programmi di miglioramento.
Finanza	• provvede agli incassi • provvede ai pagamenti; • ha i contatti con le banche • si occupa della gestione del bilancio e della corretta tenuta degli aspetti contabili
Servizio Commerciale	• esamina le eventuali richieste di offerta; • elabora i preventivi; • emette le offerte; • gestisce le trattative commerciali per l'acquisizione degli ordini; • coordina i contatti commerciali con i clienti acquisiti.
RU (risorse umane)	• ha la responsabilità della gestione del personale. • provvede, su indicazione della Direzione, ad effettuare i colloqui per le assunzioni • ha i contatti con il consulente del lavoro • ha i contatti con gli enti previdenziali
Costing e R&D	• si occupa della preventivazione dei costi dei particolari da produrre • ricerca nuovi materiali da proporre ai clienti • si occupa del miglioramento dei processi di produzione
Direzione produzione e acquisti	• è responsabile di tutte le attività produttive volte alla realizzazione degli ordini clienti, nonché della corretta realizzazione del prodotto sia in termini di qualità che di rispetto dei programmi. • interviene, nei casi di emergenza ambientale, secondo le modalità previste, • valuta l'eventuale necessità di arresto dei macchinari e degli impianti per permettere il ripristino della situazione di conformità, • come responsabile della manutenzione esegue la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e degli impianti di produzione, e in particolare su quelli la cui efficienza è rilevante ai fini della tutela ambientale. • provvede ad assicurare l'approvvigionamento dei materiali destinati alla realizzazione degli ordini clienti, garantendo che le richieste siano soddisfatte secondo i requisiti specificati, nei tempi programmati ed in maniera economicamente valida. • collabora con il Servizio Qualità nell'attività di qualifica dei fornitori. • svolge indagini di mercato al fine di individuare e selezionare fornitori qualificati (coadiuvato dal SQ) • è responsabile dell'evasione dell'ordine cliente. • tiene i contatti con i clienti in caso di non conformità sugli ordini.
Area tecnica	• si occupa dello sviluppo prodotto • si occupa dell'approntamento dei campionari da presentare ai clienti • si occupa dell'industrializzazione • si occupa della qualità prodotto attraverso opportuni collaudi
Reparti produttivi	Gli addetti ai reparti produttivi devono svolgere il lavoro loro assegnato secondo quanto prescritto dai documenti in loro possesso e trasmessi dal resp. del Servizio Produzione. Devono rispettare, inoltre, tutte le procedure e istruzioni operative stabilite per le attività di produzione.

E.2. Struttura del Sistema di Gestione Integrato

Oltre alla Politica Integrata riportata all'inizio di questa dichiarazione e all'organizzazione descritta nel precedente paragrafo, il Sistema di Gestione Integrato di Giosi2 si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

Manuale Integrato: esso definisce le procedure messe in atto per assicurare la conduzione aziendale del Sistema di Gestione Integrato della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza. Più specificamente, il Manuale costituisce per Giosi2 un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione. Il Manuale descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività.

Analisi Ambientale: è integrata nella presente Dichiarazione Ambientale.

Sistema di monitoraggio e controllo: i fattori di impatto ambientale più rilevanti sono tenuti sotto controllo in modo continuo e sistematico, anche per verificare l'avanzamento e gli effetti dei programmi ambientali. Vengono periodicamente controllate le emissioni gassose, l'utilizzo dell'energia, la quantità dei rifiuti prodotti, attraverso strumenti di controllo e procedure di analisi svolte da personale aziendale, da studi specializzati e da consulenti esterni.

Formazione: il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sul processo produttivo e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.

Verifiche ispettive interne: la verifica del Sistema di Gestione Integrato è periodicamente pianificata ed attuata sulla base di un programma finalizzato ad assicurare la correttezza delle attività svolte.

Riesame della Direzione: I risultati emersi nel corso delle Verifiche costituiscono la base informativa aggiornata per il Riesame periodico della Direzione, la quale deve accertare l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Gestione Integrato.

E.3. La Dichiarazione Ambientale

La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Giosi2 ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS III (CE 1261/2009 modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018). La Dichiarazione ha validità triennale e contiene in modo chiaro e conciso tutte le informazioni relative alla gestione ambientale dell'azienda.

La Dichiarazione Ambientale viene convalidata da verificatori esterni indipendenti, a loro volta accreditati da organismi riconosciuti dall'Unione Europea e resa pubblica garantendo la comunicazione a tutte le parti interessate e la trasparenza delle attività dell'azienda.

La Dichiarazione riporta a piè di pagina il codice identificativo del documento, il numero della revisione e la data di emissione. La Dichiarazione viene rimessa ogni anno con i dati aggiornati.

E.4. La Comunicazione con la Comunità e le Autorità locali

Con l'adesione al regolamento EMAS, Giosi2 srl si è posta con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la Comunità e le Autorità locali, relativamente al proprio impatto ambientale ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La Dichiarazione Ambientale sarà distribuita a:

- fornitori e clienti (a richiesta)
- sito web aziendale
- personale di Giosi2 (a richiesta)
- e a chiunque ne faccia richiesta.

E.5. Contesto organizzativo

fattori esterni	Mercato	• Posizionamento sul mercato dei prodotti nei confronti della concorrenza, utilizzando processi all'avanguardia dal punto di vista ambientale
	Concorrenza	
	Legali/normativi	• Leggi e norme applicabili • Possibilità di accesso ad agevolazioni previste da normative ambientali
	Socio-economici	• Gestione della significatività a livello locale di temi ambientali
	Finanziari	• Possibilità di accesso a strumenti agevolati per organizzazioni certificate
	Amministrativi	• Enti di controllo
fattori interni	Orientamento strategico	• Variazioni nelle strategie aziendali con ricadute in materia ambientale
	Organizzativi	• Conseguenze in termini di risorse, formazione, ecc. per le strategie aziendali che hanno ripercussione in materia ambientale • Gestione degli adempimenti all'interno del sistema

E.6. Esigenze ed aspettative delle parti interessate

Clienti	• Rispetto delle normative ambientali. • Presenza di certificazioni • Disponibilità di informazioni su aspetti ambientali relativi alla produzione dei propri articoli. • Eventuali informazioni su iniziative e progetti volontari in materia ambientale
Autorità competenti Enti di controllo	• Conformità normativa • Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile • Presenza di certificazioni • Disponibilità a partecipare/finanziare iniziative/progetti per opere di compensazione/riqualificazione promosse a livello istituzionale
Comunità locale	• Assenza di fenomeni di contaminazione/inquinamento con coinvolgimento aree esterne al sito • Presenza di efficaci procedure per risposta ad eventuali eventi accidentali con ricadute ambientali • Risposte pronte e pertinenti a segnalazioni/richieste esterne • Conformità normativa • Disponibilità a partecipare a iniziative per opere di riqualificazione in ambito locale • Presenza di certificazioni volontarie in materia ambientale
Personale dipendente	• Disponibilità di procedure operative, dispositivi, infrastrutture e condizioni di lavoro adeguate per gestire aspetti ambientali e situazioni di emergenza • Limitazione utilizzo sostanze pericolose • Informazioni e formazione adeguate su rischi ambientali relativi alle attività di competenza • Chiara identificazione referenti aziendali in materia ambientale • Coinvolgimento nel SGA • Garanzia di ottenere un riscontro su segnalazioni inoltrate ed informazioni sui risultati ottenuti grazie al SGA • Garanzia di continuità della produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)
Proprietà	• Garanzia di continuità della produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) • Conformità normativa • Reputazione/immagine aziendale • Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale • Gestione ambientale efficace ed efficiente • Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali D.Lgs. 231/01

E.7. Rischi ed opportunità

I rischi e le opportunità associati agli aspetti ambientali dell'azienda sono allegati alla riunione annuale del riesame durante la quale sono valutati i risultati ambientali attesi al fine di prevenire effetti o inconvenienti indesiderati e conseguire un costante miglioramento della prestazione ambientale.

E.8. La prevenzione delle emergenze

L'attività di prevenzione delle emergenze è condotta in conformità con le disposizioni vigenti in materia antincendio. Essendo presente il rischio incendi è necessaria una procedura di emergenza per la gestione di detta tipologia di rischio.

Per il sito di via Maestri del lavoro si individua un LIVELLO II (ex rischio medio), come definito nel DM 03.09.2021. A seguito della visita di sopralluogo da parte dei VVF in data 13/03/2014, è stato rilasciato il relativo verbale con risultanze positive che attesta la conformità alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi. L'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio è stata presentata in data 01/10/2023, la scadenza è al 29/09/2028

Per la sede di via Palestro 6/7 si individua un LIVELLO II (ex rischio medio), come definito nel DM 03.09.2021.. Il CPI è stato rinnovato a marzo 2022 con scadenza nel 2027.

Per la sede di via Palestro 5L si individua un un LIVELLO II (ex rischio medio), come definito nel DM 03.09.2021. Il CPI è stato rinnovato a settembre 2024 con scadenza nel 2029

I siti di Via Palestro 16C e 5P, a seguito di accurata valutazione, non necessitano di CPI.

Le misure tecniche ed organizzative adottate dall'azienda sono tali da garantire il massimo livello di sicurezza e gli impianti sono stati progettati e costruiti con le migliori tecnologie disponibili e con gli accorgimenti necessari per la prevenzione di ogni anomalia.

Gli stabilimenti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs 334/99 ("Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose") in quanto non rientranti tra le tipologie di lavorazioni previsti nell'allegato A di suddetto decreto.

Per quanto riguarda il DM Ministero Sanità 05 Settembre 1994 sulle attività insalubri:

- per via Maestri del lavoro, l'azienda rientra in classe prima voce C n° 12 come da notifica ad ASL del 21/01/2014
- per via Palestro stampaggio, l'azienda rientra in classe Prima voce B n°82 come da notifica ad ASL del 24/09/2014.
- per via Palestro stampi, l'azienda rientra in classe Seconda voce C n°11 come da notifica ad ASL del 24/09/2014.

I diversi processi/reparti sono stati analizzati per valutarne il grado di rischio ambientale in caso di emergenze quali incendi, situazioni accidentali (guasti, sversamenti, ecc.) e calamità naturali (alluvioni, terremoti, ecc.).

Il personale è stato informato relativamente al comportamento generale e/o particolare da adottare in caso di emergenza. Oltre a ciò è stato formato e addestrato personale in numero adeguato ai dipendenti tramite periodici corsi specifici. Risulta disponibile una Istruzione Operativa da utilizzarsi in caso d'incendio che viene gestita dal responsabile SPP per quanto concerne la simulazione di un tale evento. Annualmente, in tutte le sedi, vengono effettuate simulazioni di emergenza a cui partecipa tutto il personale.

E.9. Autorizzazione Integrata Ambientale , Direttiva solventi, Vincoli ambientali

Lo Stabilimento Giosid di via Maestri del lavoro, non rientra nella normativa di Autorizzazione Integrata Ambientale, Dlgs 152/2006, in quanto sono presenti vasche per il trattamento galvanico con una cubatura inferiore ai 30 m³ così come riportato anche sulla autorizzazione agli scarichi in atmosfera (atto dirigenziale n. 2621 del 23/07/2013).

Per quanto riguarda i solventi utilizzati per la pulizia delle superfici dei prodotti, in base all'allegato III parte V del Dlgs 152/2006, l'azienda non è soggetta a limitazioni delle emissioni in atmosfera. Infatti i solventi utilizzati, non compresi nel paragrafo 2 della parte I dell'allegato citato, hanno un consumo annuo inferiore a 2 tonnellate.

Non ci sono vincoli paesaggistici, ambientali, idrogeologici e sismici applicabili ai siti dell'Azienda.

F. L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'Analisi Ambientale, aggiornata periodicamente, in conformità con quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutte le attività aziendali che presentano aspetti capaci di generare effetti sull'ambiente. La tabella seguente fornisce il quadro esaustivo degli aspetti ambientali esaminati e la relativa conformità legislativa valutata tramite audit interni condotti con apposita check-list:

paragrafo	aspetto ambientale	applicabile	conf. legis.
F.1.	Emissioni in atmosfera (provenienti da ciclo produttivo e da impianti di riscaldamento)	SI	SI
F.2.	Acqua	SI	SI
F.3.	Scarichi idrici	SI	SI
F.4.	Emissioni acustiche	SI	SI
F.5.	Bilancio di massa del ciclo produttivo	SI	NA
F.6.	Rifiuti	SI	SI
F.7.	Energia	SI	NA
F.8.	Contaminazione del suolo	SI	SI
F.9.	Sostanze chimiche	SI	SI
F.10.	Sostanze pericolose	SI	SI
F.11.	Sostanze lesive dello strato di ozono	SI	SI
F.12.	Altri aspetti ambientali diretti	SI	NA
F.13.	Aspetti ambientali indiretti	SI	NA

N.B. NA indica che per l'aspetto ambientale indicato non sono previsti obblighi legislativi

F.1. Emissioni in atmosfera

Sito di via Maestri del Lavoro

Il sito di via Maestri del Lavoro, per la tipologia di attività svolta (impianto di galvanica) è soggetta al D.lgs n.152 del 2006, con conseguente autorizzazione provinciale alle emissioni in atmosfera (Atto dirigenziale n°2621 del 23/07/2013) per quattro punti di emissione.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle emissioni di cui all'autorizzazione con i valori limiti di emissione:

Sigla	Origine	Imp. di abbattim.	Inquinante	mg/Nm ³	Periodicità rilevamenti emissioni	Frequenza manutenzione ordinaria impianto abbattimento
A1	Aspirazione vapori alcalini	No	SIV Tab.B cl.III Cu, Sn, Zn, cianuri	5	Semestrale	No
			SIV Tab.C cl.III	30	Annuale	
B1	Aspirazione Vapori acidi	No	SIV Tab.A1 cl.II Ni	1	Semestrale	No
			SOV Tab.D cl.II Acido Formico	20	Semestrale	
			SIV Tab.C cl.III H ₂ SO ₄ , HCL	30	Annuale	
			SIV Tab.C cl.II HF	5	Annuale	
B2	Aspirazione Vapori acidi	No	SIV Tab.A1 cl.II Ni	1	Semestrale	No
			SIV Tab.B cl.III Cu	5	Semestrale	
			SOV Tab.D cl.II Acido Formico	20	Semestrale	
			SIV Tab.C cl.III H ₂ SO ₄ , HCL	30	Annuale	
			SIV Tab.C cl.II HF	5	Annuale	
C1	Aspirazione pulimentatura	Filtro a maniche	Polveri totali	20	Annuale	V. manuale del produttore

Nella tabella seguente vengono riepilogati i punti di emissione autorizzati con le relative sostanze emesse e i limiti ammessi.

sigla	inquinante	mag-2020		nov-2021		nov-2022		nov-2023/giu-2024		valore limite (mg/Nmc)
		mg/Nmc	Nmc/h	mg/Nmc	Nmc/h	mg/Nmc	Nmc/h	mg/Nmc	Nmc/h	
A1	Cu	0,05	19.321	0,05	19335	0,0039	22000	0,0005	35.300	5
	Sn	<0,1		<0,01		0,00052		0,00011		
	Zn	0,5		0,5		4,4		0,0007		
	cianuri	<0,1		<0,01		0,0107		0,38		
	SIV tab. C cl.III (Ammoniaca)	<0,1		1,3		0,934		0,012		30
B1	Ni	<0,1	17.730	<0,1	17958	0,0063	17500	0,00031	19.400	1
	H ₂ SO ₄	2		<2		4,456		0,426		30
	HCL	9,7		4,3		0,934		0,43		20
	Acido formico	<0,1		<0,1		0,41		0,12		5
	HF	<0,1		<0,1		0,0908		0,00691		5
B2	Ni	0,02	22.163	<0,1	22617	0,0018	25800	0,01	26.300	1
	Cu	0,05		0,05		0,0041		0,0092		5
	H ₂ SO ₄	5		<2		3,03		0,434		30
	HCL	9		4,7		0,916		0,445		20
	Acido formico	<0,1		<0,1		0,13		0,116		5
	HF	<0,1		<0,1		0,0985		0,00572		5
C1	Polveri	2,7	7769	<1	8209	0,21	6430	0,28	6.450	20

Tutti i valori rilevati rientrano nei limiti prescritti.

E' necessario considerare un'eventuale situazione di emergenza dovuta alla possibilità di fermo dell'impianto di aspirazione (rottura o mancanza di energia elettrica), in tal caso il problema si pone per l'ambiente di lavoro che può diventare pericoloso. E' stata emessa e resa operante una istruzione operativa di emergenza.

Nel sito ci sono caldaie di varia potenzialità alimentate a gas metano. Nella tabella seguente è riportata la situazione indicando per ciascuna caldaia la potenzialità e la data dell'ultima manutenzione:

Caldaia	Denominazione	N° piano di manutenzione	potenza (kw)	Ultima manutenzione
Ferroli Energy Top 125 B	Caldaia Uffici	04	116	16/09/2024
Ferroli Energy Top 80 BK	Caldaia principale	03	75	16/09/2024
Ferroli Energy Top 250 BK	Caldaia principale	03	232	16/09/2024

Le caldaie, tutte oltre i 36 kw, sono state denunciate all'INAIL in data 22/07/2014.

Tutte sono provviste di regolare libretto che riporta le verifiche periodiche e le analisi delle emissioni. Le verifiche non hanno evidenziato alcuna irregolarità nelle emissioni.

Tutte le caldaie sono posizionate in appositi locali con accesso dall'esterno, dotati di adeguata aerazione permanente, di dimensioni idonee a contenere l'impianto e con adeguati sistemi di sicurezza e segnaletica.

Per le centrali termiche è stato nominato il terzo responsabile in regola con tutte le prescrizioni legislative ed in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001.

Sito di via Palestro stampaggio

I punti di emissione in atmosfera sono riportati nella seguente tabella:

sigla	origine	autorizzazione	referimenti normativi
E1	Non più utilizzato in quanto sono state messe fuori uso le apparecchiature per cui era stata richiesta AUA (Forno per tempra ed Elettroerosione)		
E2	Aria calda compressore	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.5
E3	Aria calda frigorifero	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.5
E4	Forno stampaggio metalli	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.1
E5	Forno stampaggio metalli	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.1

Per quanto riguarda il punto di emissione E1, è stata ottenuta la sospensione dell'AUA nel 2023 con protocollo regionale n.105642 del 28/02/2023.

Le emissioni E2-E3 non sono soggette ad autorizzazione in quanto si tratta di sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Per le emissioni E4-E5, in base all'art. 272 (impianti ed attività in deroga) comma 1 del Dlgs. n. 152 del 03.04.2006, la Provincia di Firenze *"non prevede che i gestori degli stabilimenti o delle attività, con emissioni considerate scarsamente rilevanti, elencate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del decreto, effettuino alcuna comunicazione di avvio di attività"*

La climatizzazione degli ambienti avviene tramite l'utilizzo di pompa di calore .

Sito di via Palestro stampi

Al civico 16C non sono presenti punti di emissione. Il riscaldamento dei locali avviene attraverso l'utilizzo di pompe di calore.

F.2. Acqua**Sito di via Maestri del Lavoro**

L'acqua utilizzata nel ciclo produttivo è presente soltanto nell'impianto di galvanica. L'uso è finalizzato alle soluzioni dei bagni e al conseguente lavaggio. Vi è anche un uso limitato per i buratti.

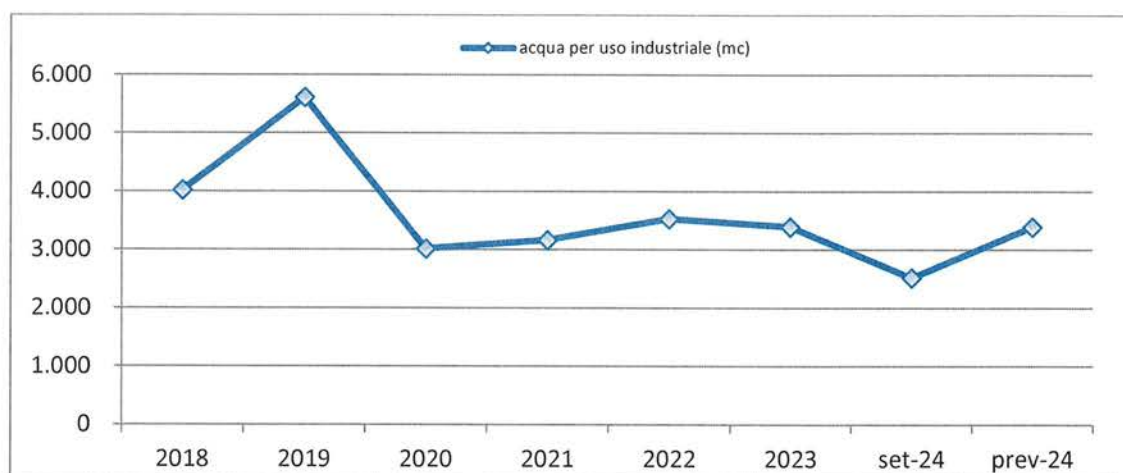
E' presente un impianto di demineralizzazione la cui manutenzione ordinaria e straordinaria viene eseguita dalla ditta che ne ha effettuata l'installazione. Tale impianto permette un riuso dell'acqua senza dover accedere all'approvvigionamento esterno, permettendo quindi un elevato risparmio nel consumo di acqua. Queste acque industriali una volta utilizzate finiscono nei pozzetti con una separazione tra acqua con cianuri, preziosi, nichel e proveniente dai buratti. Questi pozzetti sono poi collegati a cisterne interrate dalle quali l'acqua viene prelevata per lo smaltimento come rifiuto a cura di una Ditta autorizzata (a questo riguardo vedere il punto F.8).

Le acque industriali, usando una propria rete autonoma, non hanno nessun contatto con quelle per gli usi civili.

L'approvvigionamento delle acque per uso industriale e per i servizi igienici è effettuato attraverso l'allacciamento all'acquedotto del Comune di Campi Bisenzio gestito da Publiacqua SpA.

I consumi di acqua sono riportati nella tabella seguente:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	3.537	3.398	2.526	3.400
uso civile	mc	3.015	1.864	1.009	2.814	2.730	2.531	2.467	3.200
totale	mc	7.043	7.481	4.034	5.988	6.267	5.929	4.993	6.600



I consumi di acqua per uso industriale sono praticamente stabili negli ultimi 3 anni.

Sito di via Palestro stampaggio

Nel sito di via Palestro stampaggio il consumo di acqua è limitato ai soli usi civili.

L'approvvigionamento avviene tramite allacciamento all'acquedotto del Comune di Campi Bisenzio gestito da Publiacqua SpA.

	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
uso civile	mc	278	239	261	480	483	517	347	470

Sito di via Palestro stampi

Nel sito di via Palestro stampi il consumo di acqua è limitato ai soli usi civili.

L'approvvigionamento avviene tramite allacciamento all'acquedotto del Comune di Campi Bisenzio gestito da Publiacqua SpA.

Il sito ha iniziato l'attività nel 2023.

	U.M.	2023	set-24	prev-24
uso civile	mc	1.491	1.530	2.000

F.3. Scarichi idrici**Sito di via Maestri del Lavoro**

Gli scarichi idrici del sito sono solo quelli relativi ai servizi igienici dislocati su tutto il fabbricato e quelli dovuti alle acque meteoriche.

Come detto al punto F.2. le acque industriali, una volta utilizzate finiscono nei pozzetti con una separazione tra acqua con cianuri, preziosi, nichel e proveniente dai buratti. Questi pozzetti sono poi collegati a cisterne interrate dalle quali l'acqua viene prelevata per lo smaltimento come rifiuto a cura di una Ditta autorizzata (a questo riguardo vedere il punto F.8). Le acque industriali, usando una propria rete autonoma, non hanno nessun contatto con quelle per gli usi civili.

Per quanto riguarda gli scarichi dei servizi igienici, l'azienda ha un'autorizzazione comunale per lo scarico in pubblica fognatura (Comune di Campi Bisenzio - licenza edilizia n. 3873/C del 04/08/2008).

Lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e dilavanti di tutto l'insediamento, avviene direttamente in fogna tramite apposita rete fognaria. Tale scarico non è soggetto ad autorizzazione in quanto proviene da tetti e piazzali di un insediamento non compreso nella tab. 5 dell'allegato 5 del regolamento N. 46 dell'08/09/08 della regione Toscana.

Quanto sopra enunciato comporta che gli scarichi derivanti dall'utilizzazione di dette acque siano assimilati a quelli degli insediamenti civili e che non siano presenti impianti per il trattamento delle acque prima del loro scarico nel collettore fognario.

Per quanto riguarda lo schema fognario, è presente il pozzetto d'ispezione finale che consente l'eventuale prelievo dei campioni da analizzare da parte dell'Autorità Competente.

Sito di via Palestro stampaggio

Gli scarichi idrici del sito sono solo quelli relativi ai servizi igienici collegati alla pubblica fognatura.

Le acque meteoriche sono di competenza del condominio nel quale la porzione di capannone è inserito.

Sito di via Palestro stampi

Gli scarichi idrici del sito sono solo quelli relativi ai servizi igienici collegati alla pubblica fognatura.

Le acque meteoriche sono di competenza del condominio nel quale la porzione di capannone è inserito.

F.4. Emissioni acustiche

Per quanto riguarda il rumore verso l'esterno, il Comune di Campi ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi della L. n. 447 del 1995 e del DPCM 14 novembre 1997 con deliberazione n° 99 del 24/10/2006 e pubblicato sul BURT n° 50 del 13/12/2006; da tale Piano consegue che le aree su cui insistono i fabbricati sono classificate come segue:

unità produttiva	Classi	Tab. B Valori limite di emissione dB (A)		Tab. C Valori limite assoluti di immiss. dB(A)		Tab. D Valori di qualità in dB(A)		Valori di attenzione riferiti a 1 ora dB(A)	
		diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
principale	V ^A	65	55	70	60	67	57	80	70
ausiliaria	V ^A	65	55	70	60	67	57	80	70

Sono stati eseguiti da un tecnico esperto in acustica ambientale (decreto dirigenziale della Regione Toscana n° 1852 del 16/04/99) i rilievi delle emissioni acustiche verso l'esterno per i tre siti.

Nel seguito si riportano in sintesi le relazioni relative all'impatto acustico e che fanno parte integrante della documentazione che è servita alla redazione della Dichiarazione Ambientale.

Sito di via Maestri del Lavoro

Lo stabilimento si trova in una zona industriale di recente costruzione delimitata a sud dall'Autostrada A11 che influenza, col suo traffico veicolare, il clima acustico della zona.

In prossimità dell'edificio in oggetto si trovano solo stabilimenti industriali.

Gli edifici più prossimi si trovano sul lato sud-est (oltre via Maestri del lavoro), a circa 30 metri di distanza e sul lato sud ovest, a circa 40 m di distanza. Adiacente alla proprietà di Giosi2 sul lato nord est, si trova un edificio industriale a circa 40 m di distanza.

Adiacente il lato nord-ovest (quello sul quale sono addossati gli impianti rumorosi), si trova il fosso Montalvo con terreni non edificabili, mentre gli edifici più prossimi, oltre il fosso, distano dallo stabilimento oltre 100 m.

Come detto, non vi sono abitazioni in prossimità dello stabilimento, ad eccezione dell'abitazione del custode di Giosi2, situata al primo piano, contigua agli uffici amministrativi.

I rilievi sono stati effettuati in corrispondenza delle principali sorgenti di rumore e presso i ricettori potenzialmente disturbati.

Sono stati effettuati anche rilievi interni all'abitazione del custode, per verificare il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo.

Dai livelli calcolati e riportati nella relazione di febbraio 2014 risulta che i limiti assoluti di immissione e di emissione sono rispettati nei punti presi in considerazione e sul confine nord-est della proprietà Giosi2.

Nella stessa relazione si evidenzia che il limite differenziale di immissione all'interno dell'abitazione del custode è rispettato nel locale soggiorno-cucina, mentre per la camera, il livello rilevato non risente minimamente dell'influenza delle attività di Giosi2.

Sito di via Palestro stampaggio

Il sito di via Palestro stampaggio si trova in una zona industriale/artigianale, lontano da abitazioni.

I ricettori potenzialmente disturbati dall'attività di Giosi2, sono le attività produttive poste nel capannone di fronte e le attività adiacenti, poste nello stesso capannone.

L'attività di Giosi2, nel sito di Via Palestro, consiste nella produzione di semi-lavorati di minuteria metallica per accessori d'abbigliamento e pelletteria.

Sono effettuate lavorazioni di stampaggio a caldo ed a freddo, con presse meccaniche e macchine utensili tradizionali.

L'attività si svolge in quattro porzioni di un condominio di tipo industriale, di cui due contigue, suddiviso in vari ambienti con diversi utilizzatori. Ciascuno è separato ed indipendente dagli altri e con accesso diretto da viabilità pubblica. La prima porzione (nc 6/7), di circa 300 mq, è suddivisa a sua volta in due ambienti comunicanti dove vengono effettuate le lavorazioni. Per ciascun ambiente è presente un ampio portone apribile in ferro con porta di ingresso pedonale. La seconda porzione (nc 7E), di superficie pari a circa 100 mq, serve come magazzino di materie prime e prodotti. Nella terza e nella quarta porzione (nc 5L e 5P) di circa 100 mq ciascuna sono installate due presse a caldo con il relativo forno.

L'orario in officina è di 8 ore giornaliere (8-12, 13-17). Alle presse a caldo e a freddo nel sito posto ai nc 6/7, 5L e 5P in alcuni periodi vengono fatti tre turni (6-14 ; 14-22 e 22-6) in dipendenza del carico di lavoro.

L'attività di Giosi2 viene effettuata tutta all'interno dei locali. All'esterno sono presenti solo le condotte degli impianti di aspirazione, i cui ventilatori si trovano comunque all'interno o sopra la copertura e non influiscono significativamente sul clima acustico dell'area. Per contro, sul lato corto di uno dei capannoni, si trova un filtro di aspirazione di pertinenza di altra attività, la cui rumorosità è percepibile nell'area.

La rumorosità emessa all'esterno è essenzialmente dovuta alle lavorazioni effettuate all'interno con le presse a caldo e a freddo.

Il rumore di tali macchinari, risulta in buona parte abbattuto dall'involucro edilizio, sia nei confronti dei locali adiacenti, sia di quelle di fronte.

I rilievi sono stati effettuati in corrispondenza di ricettori potenzialmente disturbati, ovvero le attività produttive poste nel capannone di fronte e le attività adiacenti poste nello stesso capannone.

Dai livelli calcolati e riportati nelle specifiche relazioni risulta che i limiti assoluti di immissione e di emissione sono rispettati nei punti presi in considerazione. Nelle stesse relazioni si evidenzia la conformità del limite differenziale di immissione all'interno delle attività svolte di fronte e adiacenti alla Giosi2.

Sito di via Palestro stampi

Il sito di via Palestro stampi si trova in una zona industriale/artigianale, lontano da abitazioni.

I ricettori potenzialmente disturbati dall'attività di Giosi2, sono le attività produttive poste nel capannone di fronte e le attività adiacenti, poste nello stesso capannone.

L'attività di Giosi2, nel sito di Via Palestro stampi, consiste nella costruzione degli stampi in acciaio per la produzione di semilavorati.

L'attività si svolge in un'unica porzione di condominio separata e indipendente dalle altre con accesso diretto da viabilità pubblica tramite un ampio portone apribile in ferro con porta di ingresso pedonale. L'orario di lavoro è su un unico turno di 8 ore giornaliere (8-17).

L'attività avviene tutta all'interno del locale. Nel resede esterno è presente solo l'impianto dell'aria compressa.

Dalle valutazioni eseguite a Marzo 2023, secondo la normativa vigente, è emerso che l'impatto acustico derivante dell'attività della GIOSI 2 srl, sia tale da ritenere l'attività stessa compatibile con la normativa vigente in materia acustica ambientale ed in particolare con gli strumenti di pianificazione acustica del Comune di Campi Bisenzio.

F.5. Bilancio di massa del ciclo produttivo

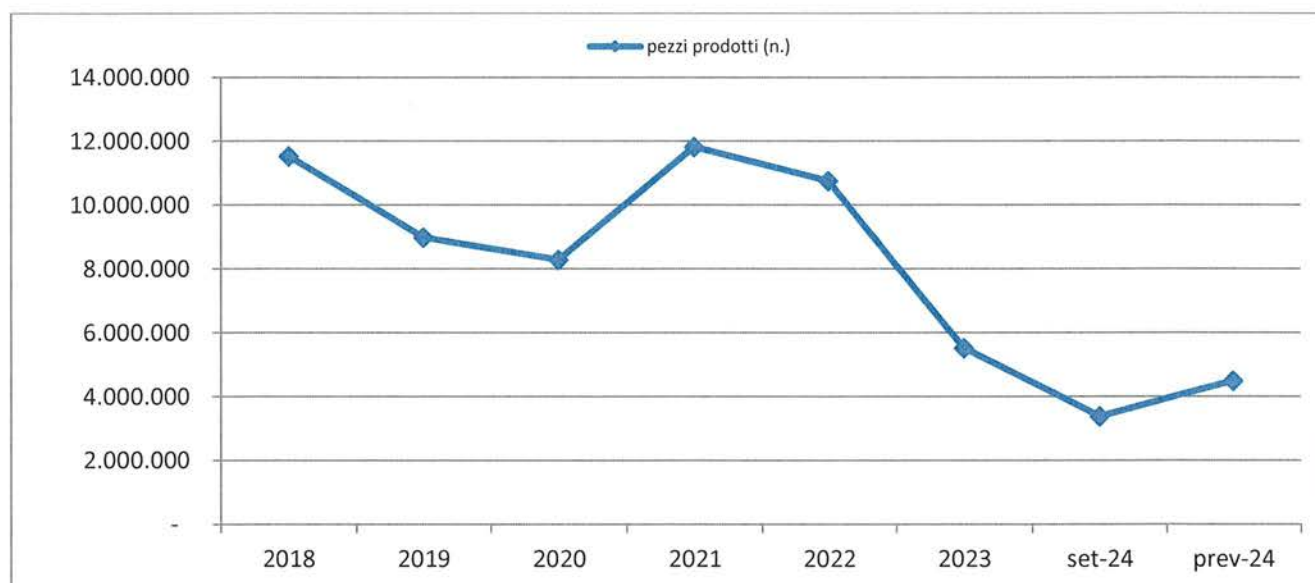
Tutti i siti

Il Bilancio di Massa Globale del Ciclo Produttivo è dato dai seguenti elementi di ingresso:

descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
semilavorati in ottone acquistati	kg	80.767	62.991	58.056	82.828	75.384	38.720	23.738	31.500
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	kg	90.224	59.800	50.240	144.632	109.660	54.290	39.377	53.000
barre in ottone per stampaggio	kg	486.397	546.248	419.086	539.375	526.644	393.305	224.009	300.000
profilati ottone	kg	149.383	91.138	39.377	34.861	12.913	13.103	79.588	105.000
plastica per confezionamento	kg	7.535	18.324	15.845	10.224	6.370	9.914	1.885	2.500
carta e cartone	kg	41.220	15.704	14.838	10.679	4.896	7.547	3.830	5.000
carta velina	kg	20	1	1	0	0	0	0	0
vassoi termoformati	kg	36.400	46.268	31.254	36.218	33.462	28.948	19.565	25.000
pallet	kg	0	13.330	11.842	23.250	10.225	5.120	1.280	1.700
materiali depositati nel processo di galvanica	kg	4.350	4.905	3.998	4.137	6.963	37.514	3.462	4.500
energia elettrica	kwh	2.057.204	2.099.660	1.850.061	2.134.729	2.212.114	2.084.257	1.608.922	2.090.000
metano	mc	47.339	50.386	49.222	58.531	66.024	23.873	32.000	31.831
acqua per uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	3.537	2.526	3.400	3.368

ed i seguenti elementi di uscita:

descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
rifiuti attribuibili al prodotto (escluso rifiuti ottone)	kg	3.171.156	4.375.196	3.021.519	2.990.357	3.007.303	2.783.900	2.062.913	2.592.993
rifiuti ottone (CER 11.02.99 - 12.01.03 - 17.04.01)	kg	97.486	88.960	52.086	315.330	436.642	337.317	205.543	247.000
sfrido ottone	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	8.284	2.673	915	1.200
imballi totali	kg	85.175	93.627	73.780	80.371	54.953	51.529	26.560	34.200
emissioni in atmosfera (v. par. F.1.)	kg	1.125	1.105	997	570	582	108	81	108



Il calo del 2020 è dovuto oltre che al lock-down di marzo-aprile anche alla conseguente contrazione del mercato. Dal 2021 inizia la ripresa che riporta la produzione ai livelli pre-covid. Nel 2022 è iniziata una lenta discesa che si è accentuata nel 2023 e nel 2024 per motivi di mercato dovuti alla situazione politica mondiale.

Per quanto concerne l'analisi dei materiali, componenti e prodotti utilizzati per la fabbricazione dei prodotti aziendali si rimanda alle relative schede tecniche, mentre per quanto riguarda la rilevazione quantitativa dei dati si rimanda ai documenti di acquisto (ordini, documenti di trasporto e fatture fornitori) e di vendita (documenti di trasporto e fatture emesse a clienti).

F.6. Rifiuti

Tutte le sedi

La tipologia dei rifiuti prodotti dall'Azienda è elencata nella tabella seguente che riporta anche le quantità prodotte nel 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 (desunti dai MUD) e fino a settembre 2024 (desunti dal registro di carico e scarico) con previsione fino alla fine dell'anno.

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24	(1)	(2)
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	solido	kg	20	0	0	0	0	0	0	0	P	S
060105 *	acido nitrico ed acido nitroso	liquido	kg	545	0	0	0	0	0	0	0	P	S
060106 *	altri acidi	liquido	kg	493	355	0	0	0	0	0	0	P	S
060502 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	70	0	0	0	1.368.740	2.711.330	236.940	300.000	P	S
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	liquido	kg	2.497.424	3.683.760	2.447.870	2.833.810	1.713.710	0	1.714.890	2.200.000	P	S
061302 *	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	solido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	S
070213	rifiuti plastici delrin	solido	kg	0	0	0	0	96	401	0	0	P	R
080111 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	solido	kg	0	0	0	0	12	26	0	0		R



GIOSIDUE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24	(1)	(2)
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	solido	kg	105	110	114	86	145	78	47	60	P	R
110106 *	acidi non specificati altrimenti	liquido	kg	486	1.052	3.826	1.402	684	0	1.129	1.200	P	R
110109 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	191	374	398	330	748	41	120	150	P	R
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	R
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	liquido	kg	1.824	2.140	452	2.303	667	0	0	0	P	R
110113 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	174.985	232.805	221.633	258.944	259.599	243.346	245.238	250.000	P	S
110116 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	liquido	kg	102	0	0	0	13	0	0	0	P	R
110198 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	1.309	1.404	1.471	657	1.194	1.395	8.619	9.000	P	R
110299	rifiuti non specificati altrimenti (scarti prodotto finito)	solido	kg	17.701	19.978	12.380	13.408	12.382	12.096	15.680	20.000	P	R
110301 *	rifiuti contenenti cianuro	liquido	kg	2.208	9.992	5.057	4.097	4.456	4.632	1.362	1.800	P	S
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	solido	kg	0	776	0	0	0	0	0	0	P	R
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi (tornitura)	solido	kg	79.785	68.982	39.706	44.162	44.519	31.090	20.235	27.000	P	R
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	solido	kg	0	168	371	162	210	321	184	240	P	R
120109 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	S
120116 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	solido	kg	141	244	539	207	432	324	173	230	P	S
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	solido	kg	2.291	2.478	3.394	2.180	3.217	1.589	496	550	P	S
120120 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	solido	kg	0	0	4	0	0	0	0	0	P	S
120301 *	soluzioni acquose di lavaggio	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	S
130208 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	liquido	kg	0	0	0	0	0	13590	0	0	P	R
130802 *	altre emulsioni	liquido	kg	20.950	17.750	17.838	15.250	17.225	7.268	12.004	15.000	P	R
140601 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0		R
140603 *	altri solventi e miscele di solventi	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	S
150101	imballaggi di carta e cartone	solido	kg	0	0	0	0	0	15165	8413	11.000	P	R
150102	imballaggi in plastica	solido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0		R
150103	plastica	solido	kg	3.369	4.910	7.286	8.416	6.715	5.444	3.755	5.000		R
150106	imballaggi in materiali misti	solido	kg	0	0	0	0	0	72492	12832	15.000		R
150110 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido	kg	5.987	5.954	4.130	4.419	5.640	5.677	3.406	4.500		S



GIOSIDUE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24	(1)	(2)
150111 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	solido	kg	0	0	23	63	147	60	47	60	P	S
150202 *	assorbenti, mat. filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	kg	4.707	7.278	5.811	6.338	31.170	41.818	21.133	28.000		S
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	solido	kg	68.736	70.876	32.673	25.260	6.216	1.567	1.129	1.500		R
160103	pneumatici fuori uso	solido	kg	0	0	0	0	10	0	0	0		R
160211 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	solido	kg	0	0	0	0	152	819	40	50		R
160213 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	solido	kg	0	23	0	0	134	422	410	500		S
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	solido	kg	1082	542	134	153	871	846	286	400		R
160216	Componentistica varia-componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	solido	kg	0	0	20	20	0	0	0	0		R
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	solido	kg	1260	1693	1270	659	0	0	0	0		R
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	liquido	kg	0	0	0	0	10	0	0	0	P	R
160506 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele	liquido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	P	S
160604	batterie alcaline	solido	kg	2	3	5	0	18	0	0	0		S
160708	rifiuti contenenti olio	solido	kg	0	0	0	207	0	0	0	0	P	R
170203	plastica	solido	kg	0	0	42	0	0	447	0	0		R
170401	rottami di rame, bronzo, ottone	solido	kg	0	0	0	257.760	379.741	294.131	169.628	200.000		R
170405	ferro e acciaio	solido	kg	1.960	2.870	7.450	4.719	7.387	75.818	1.961	2.500	P	R
170407	metalli misti	solido	kg	0	585	0	0	80	0	3	3	P	R
170604 *	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	solido	kg	0	0	0	0	237	33	0	0		S
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	solido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0		R



GIOSIDUE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24	(1)	(2)
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	solido	kg	277	718	0	0	5455	6842	140	180		S
190904	carbone attivo esaurito	solido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0		R
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	solido	kg	483	103	0	0	0	0	0	0		S
200108	rifiuti biodegradabili	solido	kg	0	0	0	0	0	0	1.980	2.500		R
200304	fanghi delle fosse settiche	liquido	kg	34.956	51.973	24.656	19.245	0	0	0	0		S
200307	rifiuti ingombranti	solido	kg	0	0	0	0	0	0	0	0		S
====	sfrido ottone	solido	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	8.284	2.673	915	1.200	P	R

Note: (1) P = rifiuti legati alla produzione

(2) R= Recupero S=Smaltimento

La classificazione dei rifiuti è stata effettuata in collaborazione con i terzi incaricati del recupero o dello smaltimento e risulta rispondente alla classificazione CER.

L'invio dei rifiuti al recupero o allo smaltimento è realizzato attraverso trasportatori autorizzati per dette attività. Le autorizzazioni, legate ai codici CER, sono tenute sotto controllo attraverso l'utilizzo di un foglio elettronico che riporta le scadenze delle autorizzazioni stesse.

Sono state inoltre verificate le modalità di gestione del formulario, la gestione della 4° copia e le modalità di smaltimento e/o rigenerazione delle varie tipologie di rifiuti.

E' presente un registro di carico e scarico per ogni sito e le operazioni di carico e scarico sono correlate, quando necessario, al formulario.

Per quanto concerne i materiali provenienti dagli imballaggi così come tutti i rifiuti assimilabili agli urbani, l'azienda provvede alla raccolta differenziata direttamente seguita dal servizio organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Il 30 settembre 1998 si è proceduto all'iscrizione dell'Azienda al CONAI in qualità di utilizzatore d'imballaggi e richiedendo quindi l'esenzione dall'invio della dichiarazione annuale. Per quanto concerne gli imballaggi, non sono censiti i suddetti materiali acquistati per i quali il contributo CONAI è assolto direttamente in fattura senza obbligo di dichiarazione.

F.7. Energia per usi non produttivi

Tutte le sedi

Energia elettrica

I consumi di energia elettrica per usi non produttivi sono relativi all'illuminazione e alla climatizzazione e rispetto ai consumi industriali sono marginali e calcolati in un 5% dei consumi totali di energia elettrica.

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e fino a settembre 2023 con proiezione alla fine dell'anno il consumo di energia elettrica per usi non produttivi è:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
tutti i siti	kwh	108.274	110.508	97.372	112.354	116.427	109.698	84.680	110.000

Metano

I consumi di metano per usi non produttivi sono relativi al riscaldamento ed alla produzione di acqua calda per i servizi.

Per gli impianti di riscaldamento risultano pianificate sistematicamente attività di manutenzione come riportato al punto F1.

L'uso del metano per usi non produttivi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 (gennaio-settembre e proiezione al 31/12/24) è:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
usi civili	mc	35.612	23.329	35.439	37.588	38.138	23.349	8.598	11.500

F.8. Contaminazione del suolo**Sito di via Maestri del lavoro**

Nel sito sono presenti 8 serbatoi interrati realizzati tramite cisterna in cemento di cm.250x250x230 con soletta carrabile e vasca interna in polipropilene. Sei cisterne sono utilizzate per il deposito temporaneo dei liquami provenienti dai reparti di galvanica e di burattatura.

Il controllo di eventuali perdite che determinassero dispersioni nel terreno viene monitorato da un sistema di galleggianti e sonde piezoelettriche che riportano i dati al PLC presente nell'area depurazione acque della galvanica.

Due cisterne sono dedicate allo stoccaggio temporaneo dei liquami provenienti dalle vasche contenenti cianuri. Le altre quattro sono utilizzate per tutti gli altri tipi di liquami. Tutti vengono smaltiti come rifiuti speciali.

Gli altri 2 serbatoi sono utilizzati per accumulo di acqua proveniente dalla rete idrica pubblica al fine di garantire un approvvigionamento rapido per la galvanica nelle operazioni di rigenerazione.

Il pavimento del reparto di galvanica è completamente rivestito in polipropilene ed è stato realizzato in pendenza dal centro verso le pareti. Lungo il perimetro corre una canaletta per il convogliamento delle acque. Tramite pompe di rilancio tutti i liquami raccolti sono inviati ai pozzetti e successivamente alle cisterne interrate.

Sito di via Palestro stampaggio

In questa sede non ci sono serbatoi interrati.

Sito di via Palestro stampi

In questa sede non ci sono serbatoi interrati.

F.9. Sostanze chimiche

Tutte le sostanze chimiche utilizzate sia direttamente nel processo produttivo sia indirettamente quali sostanze ausiliarie alla produzione sono accompagnate dalle schede di sicurezza portate a conoscenza degli operatori ed esposte nelle vicinanze dei luoghi di utilizzo. E' stato valutato il rischio chimico (aggiornato al 12/06/23 per tutti i siti) che ha dato come risultato rischio superiore al moderato per gli addetti alla galvanica e burattatura della sede di Via Maestri del lavoro e rischio irrilevante per tutte le altre mansioni comprese quelle svolte nei siti di via Palestro.

Lo stoccaggio delle sostanze chimiche prevede vasche di contenimento e inoltre i prodotti più pericolosi sono stoccati in armadi chiusi a chiave.

Esiste un'istruzione operativa per rendere sistematico l'aggiornamento delle schede di sicurezza e un'altra per l'emergenza in caso di sversamento accidentale.

Esiste un apposito Database dove sono elencate tutte le sostanze chimiche utilizzate nei siti.

Le principali sostanze chimiche utilizzate sono riportate nelle tabelle seguenti in kg:

Sito di via Maestri del lavoro

Nome	Impiego	Reparto	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
SODIO IDR	Rigenerazione Resine	Imp. depuraz. acque galvanica	16.920	23.740	16.960	6.910	24.060	22.850	15.650	21.000
ACIDO CL	Rigenerazione Resine	Imp. depuraz. acque galvanica	13.640	15.660	14.045	13.400	19.560	18.546	11.440	15.000
3000 FIRST ULTRA	Brillantante per nichel	Galvanica	1.000	700	400	375	675	425	300	400
EL-OT/MF	Sgrassatura	Galvanica	4.000	5.250	5.075	4.850	6.125	5.975	4.500	5.500
AMMON 30%	Regolatore di PH	Galvanica	2.530	2.200	560	683	2.420	1.822	1.270	1.700
AMMON 25%	Regolatore di PH	Galvanica	0	260	1.500	980	100	400	350	400
ACIDO SOLF 96	Regolatore di PH	Galvanica	2.299	2.774	2.337	1.192	1.380	1.260	1.030	1.300
7000 Salt			0	0	0	0	0	0	210	250
BFS	Ultrasuoni	Galvanica	900	725	1.025	775	1.000	900	625	800
US-OT/FC	Ultrasuoni	Galvanica	875	706	1.000	735	1.019	908	642	800
7000 CU			0	0	0	0	0	0	120	160
WAX 1	Cera lucidante	Burattatura	175	0	0	0	0	4.625	3.831	4.000
WAX 1 ECO	Cera lucidante	Burattatura	20.275	18.675	7.625	6.125	7.100	5.700	700	1.000
DX	Ultrasuoni	Galvanica	625	550	525	475	600	575	450	500

Nome	Impiego	Reparto	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
PH10	additivi galvanica	Galvanica	0	0	0	0	0	0	95	120
Fluorthene DHE	additivi galvanica	Galvanica	0	0	0	0	0	0	180	200
220 BRI	additivi galvanica	Galvanica	0	0	0	0	0	0	150	200
1811 WAG	additivi galvanica	Galvanica	0	0	0	0	0	0	141	180
Bronze WAG	additivi galvanica	Galvanica	0	0	0	0	0	0	170	200

L'azienda utilizza, nel reparto di galvanica, alcune sostanze classificate come gas tossici (cianuri con varie denominazioni commerciali) ai sensi del regio decreto 147 del 1927 e s.m.i. Per l'utilizzo di dette sostanze l'azienda ha richiesto e ottenuto apposita autorizzazione in data 26/08/2013. La manipolazione di queste sostanze è operata esclusivamente da personale in possesso di apposito patentino rinnovato alla scadenza. Ogni acquisto è registrato sul dorso dell'autorizzazione, come da normativa.

Per quanto riguarda il rischio di inalazione nel reparto galvanica, si è proceduto alla determinazione degli inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro ed al loro confronto con i TLV/TWA ACGIH per nichel, rame, cobalto, ammoniaca, cianuri e per acido solforico il 17/07/2024.

I campionamenti sono stati eseguiti con campionatore personale su due addetti. I valori riscontrati delle concentrazioni sono molto inferiori ai rispettivi singoli TLV anche in considerazione del fatto che i bagni galvanici hanno un'efficiente aspirazione localizzata.. Maggiori dettagli sono riportati sulla relazione del tecnico competente.

Sito di via Palestro stampaggio

Nome	Impiego	Reparto	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
Acqua demineralizzata	Elettroerosione	Stampaggio	0	0	0	0	0	2.000	1.000	1.300
NaturhidroHM46	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	559	1.100	946	1.688	66	214	200	250
Naturtrineo 220	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	50	200	200	200	408	200	250	300
Naturtrineo 68	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	0	800	200	600	1.008	400	400	500
WD 39110	Olio da taglio	Stampaggio	0	0	264	216	504	325	125	170
Mobilvactra 2	Olio per guide	Stampaggio	0	0	0	0	0	100	0	0

Per quanto riguarda il rischio di inalazione nel reparto stampaggio, si è proceduto alla determinazione degli inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro ed al loro confronto con i limiti previsti dalla normativa vigente per particelle aerodisperse di grafite e per aerosol d'oli il 16/07/2024.

Sito di via Palestro stampi

Nome	Impiego	Reparto	2023	set-24	prev-24
WD 39110	olio da taglio	macchine CNC	203	67	200

Il sito ha iniziato l'attività nel 2023.

F.10. Sostanze pericolose

Non è presente l'amianto in nessuna forma possibile di utilizzo.

Non risultano utilizzati nel processo produttivo per la conduzione dei macchinari olii minerali classificati quali sostanze pericolose.

Secondo quanto riportato nei documenti è da escludere la presenza di aspetti ambientali collegati a sostanze pericolose e/o controllate impiegate per la realizzazione degli edifici e degli impianti ed in particolare:

- l'assenza di prodotti contenenti GAS HALONS e SOSTANZE CONTROLLATE di cui al D.L. 56/96 e normativa correlata (vedi a tal proposito Scheda Sicurezza degli estintori);
- l'assenza di PCB e PCT di cui al D.Lgs. 209/99 e normativa correlata.

F.11. Gas serra e sostanze lesive dello strato di ozono

Gli impianti di condizionamento installati nei siti sono riportati nella tabella seguente in cui sono indicate la tipologia e la quantità di refrigerante per macchina.

ID int.	Sito (*)	marca	Zona	tipo refriger.	GWP (Kg CO ₂ /kg gas-100 anni)	T CO ₂ equiv.	Kw	Q refriger. (kg)	periodicità manutenz.	ultima manutenz.
	M	Clivet S.p.a.	Produtz. 1	R410a	2088	134	523	64	semestrale	20/09/24
	M	Clivet S.p.a.	Produtz. 2	R410a	2088	134	523	64	semestrale	20/09/24
	M	Clivet S.p.a.	Uffici	R410a	2088	106	196	51	semestrale	20/09/24
961	P1	Misubushi electric	Tranciat. 3	R32	675	3,78	===	5,6	non soggetto	===
960	P1	Misubush electrici	Tranciat. 4	R32	675	3,78	===	5,6	non soggetto	===
894	P1	Emmeti	Stampaggio	R410A	2088	5,95	12,5	2,85	annuale	20/11/23
895	P1	Emmeti	Stampaggio	R410A	2088	5,95	12,5	2,85	annuale	20/11/23
806	P2	Burn Engineering AG	Costruzione stampi	R404A	3922	5,1	===	1,3	annuale	20/11/23
808	P2	Watec cooling machine	Costruzione stampi	R134A	1430	1,72	===	1,2	non soggetto	===
931	P2	Texa industries srl	Costruzione stampi	R134A	1430	0,64	===	0,45	non soggetto	===
958	P2	Misubushi electric	Costruzione stampi	R32	675	6,62	===	9,8	annuale	20/11/23
962	P2	Habor	Costruzione stampi	R410A	2088	1,04	===	0,5	non soggetto	===
963	P2	Twater Chiller	Costruzione stampi	R134A	1430	2,57	===	1,8	non soggetto	===
964	P2	Misubushi electric	Costruzione stampi	R32	675	0,37	===	0,55	non soggetto	===

(*) M=Maestri del lavoro - P1=Palestro stampaggio - P2=Palestro stampi

Gli impianti tra le 5 e le 50 T equivalenti di CO₂ vengono sottoposti a manutenzione annuale, mentre quelli tra 50 e 500 vengono sottoposti a manutenzione semestrale. L'evidenza viene data sui rispettivi libretti nel rispetto del DPR 43/2012, del Regolamento CE 842/2006 e del Regolamento CE 517/2014.

F.12. Altri aspetti ambientali diretti**Parco automezzi**

descrizione	assegnazione	carburante
Master	Fattorini	gasolio
Furgone Trafic	Fattorini	gasolio
Caddy	Fattorini	gasolio
Kangoo	Fattorini	gasolio
Clio	Fattorini	gasolio

I consumi annuali di carburante sono riportati nella tabella seguente:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
gasolio	lt	9.453	10.664	7.721	8.175	8.251	9.269	9.263	12.400
benzina	lt	1.396	785	196	162	149	1.109	0	0

F.13. Aspetti ambientali indiretti

Sono stati valutati i fornitori della Giosi2 in funzione della possibilità di essere sensibilizzati alla tutela ambientale nello svolgere la loro attività.

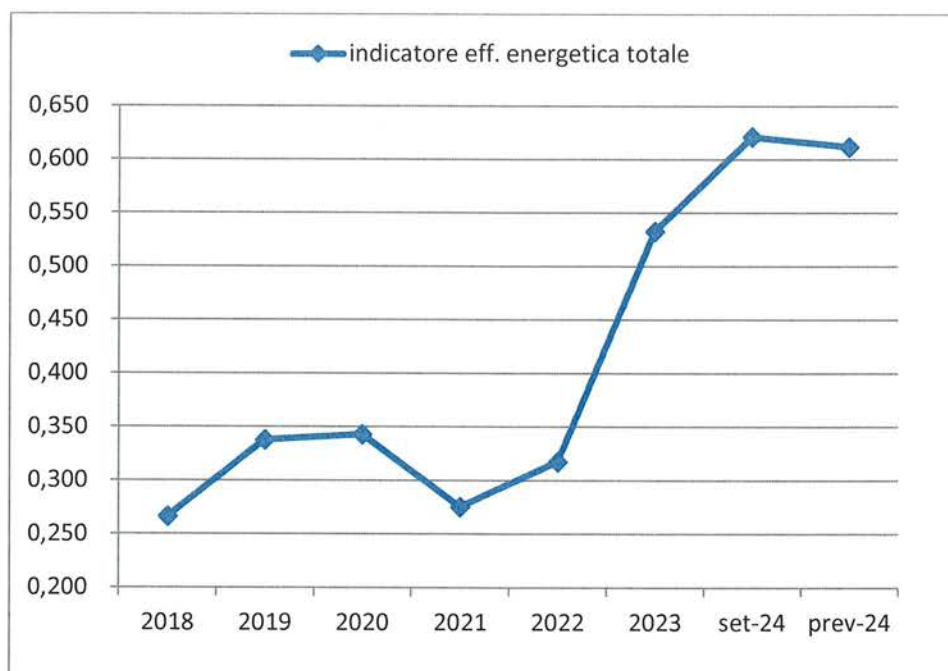
Tutti i fornitori sono stati analizzati in base all'attività svolta e all'influenza che l'azienda può esercitare su di essi e da tale analisi è scaturito un elenco di fornitori sui quali l'azienda ha programmato di effettuare un'azione di sensibilizzazione per la tutela ambientale sia a mezzo di contatto diretto che di invio di documentazione. A tutti verrà richiesto se hanno già intrapreso azioni al riguardo o intendano farlo nel futuro. Ogni nuovo fornitore verrà valutato in base ai criteri visti ed eventualmente inserito nell'elenco.

G. INDICATORI**G.1. Indicatore efficienza energetica**

In base ai consumi di produzione e ai rifiuti attribuibili direttamente alla produzione stessa, sono stati ricavati i vari indicatori, riportati nelle tabelle seguenti, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2024 e gen-set 2024 con la previsione per il 2024, che riportano i consumi in relazione al numero dei prodotti finiti (che corrisponde anche al venduto non essendoci magazzino di prodotto finito).

La scelta di calcolare gli indicatori per pezzo prodotto anziché per fatturato o per peso è motivata dalle caratteristiche specifiche della produzione costituita da prodotti omogenei e di piccole dimensioni.

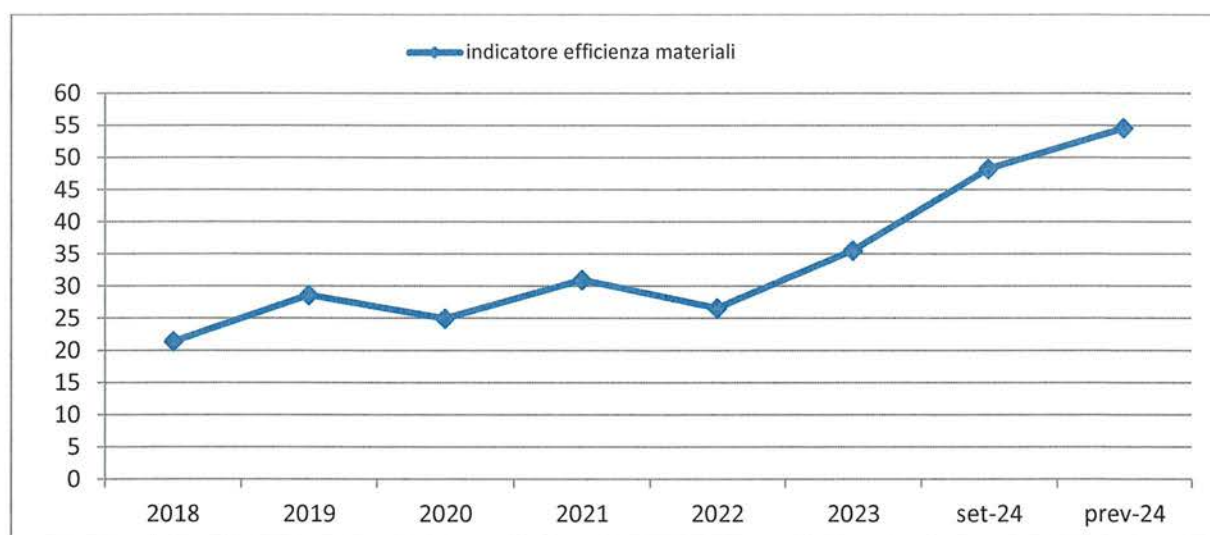
indicatore efficienza energetica totale									
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
energia elettrica	kwh	2.165.478	2.210.168	1.947.433	2.247.083	2.328.541	2.193.955	1.693.602	2.200.000
metano	kwh	794.919	706.411	811.306	921.108	998.184	640.739	311.170	416.861
benzina	kwh	12.424	6.987	1.744	1.442	1.326	9.870	-	-
gasolio autotrazione	kwh	104.928	118.370	85.703	90.743	91.586	102.886	102.819	137.640
totale energia	kwh	3.077.749	3.041.936	2.846.186	3.260.376	3.419.637	2.947.450	2.107.591	2.754.501
pezzi prodotti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
ind. eff. energetica totale	kwh/n	0,267	0,338	0,343	0,276	0,318	0,533	0,621	0,612



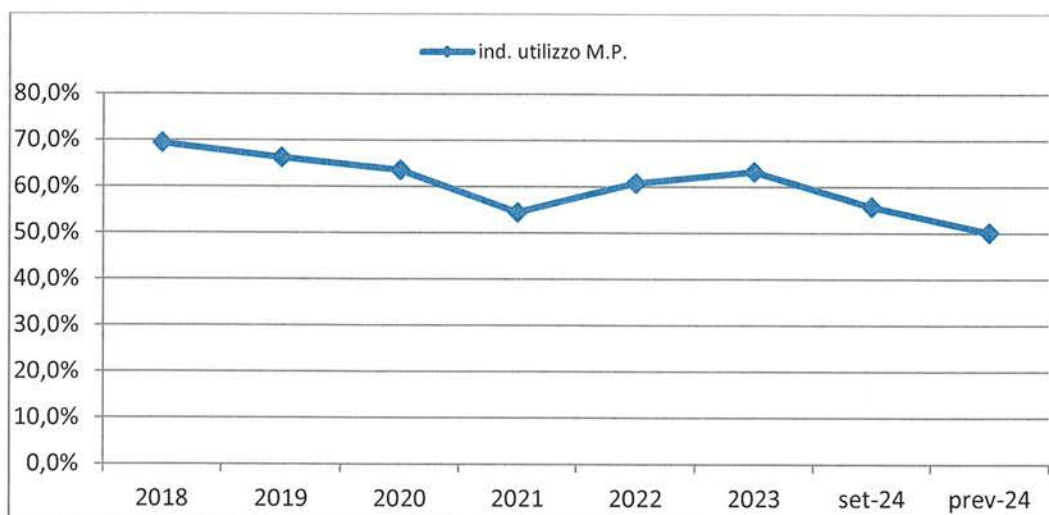
Non è utilizzata energia elettrica da fonti rinnovabili.

G.2. Indicatori efficienza materiali e imballi

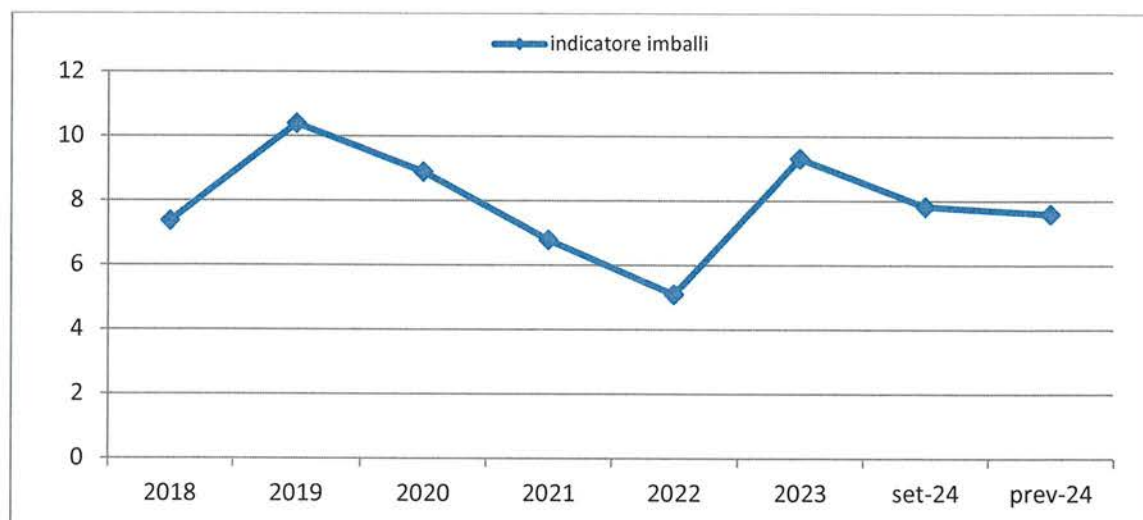
indicatore efficienza materiali									
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
semilavorati in ottone acquistati	a	kg	80.767	62.991	58.056	82.828	75.384	38.720	23.738
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	b	kg	90.224	59.800	50.240	144.632	109.660	54.290	39.377
barre in ottone per stampaggio	c	kg	486.397	546.248	419.086	539.375	526.644	393.305	224.009
profilati ottone	d	kg	149.383	91.138	39.377	34.861	12.913	13.103	79.588
materiali depositati nel processo di galvanica	e	kg	4.350	4.905	3.998	4.137	6.963	37.514	3.462
sfrido ottone	f	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	8.284	2.673	915
rifiuti ottone	g	kg	97.486	88.960	52.086	315.330	436.642	337.317	205.543
totale materiale utilizzato (a+b+c+d+e-f-g)		kg	247.585	257.789	207.592	366.803	286.638	196.942	163.716
prodotti finiti		n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156
indicatore efficienza materiali		g/n	21,46	28,65	25,03	31	26,62	35,6	48,28



indicatore utilizzo M.P.										
descrizione		U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
semilavorati in ottone acquistati	a	kg	80.767	62.991	58.056	82.828	75.384	38.720	23.738	31.500
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	b	kg	90.224	59.800	50.240	144.632	109.660	54.290	39.377	53.000
barre in ottone per stampaggio	c	kg	486.397	546.248	419.086	539.375	526.644	393.305	224.009	300.000
profilati ottone	d	kg	149.383	91.138	39.377	34.861	12.913	13.103	79.588	105.000
materiali depositati nel processo di galvanica	e	kg	4.350	4.905	3.998	4.137	6.963	37.514	3.462	4.500
sfrido ottone	f	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	8.284	2.673	915	1.200
rifiuti ottone	g	kg	97.486	88.960	52.086	315.330	436.642	337.317	205.543	247.000
indicatore efficienza utilizzo M.P. (f+g)/(a+b+c+d+e)*100			69,5%	66,3%	63,6%	54,5%	60,8%	63,3%	55,8%	50,2%

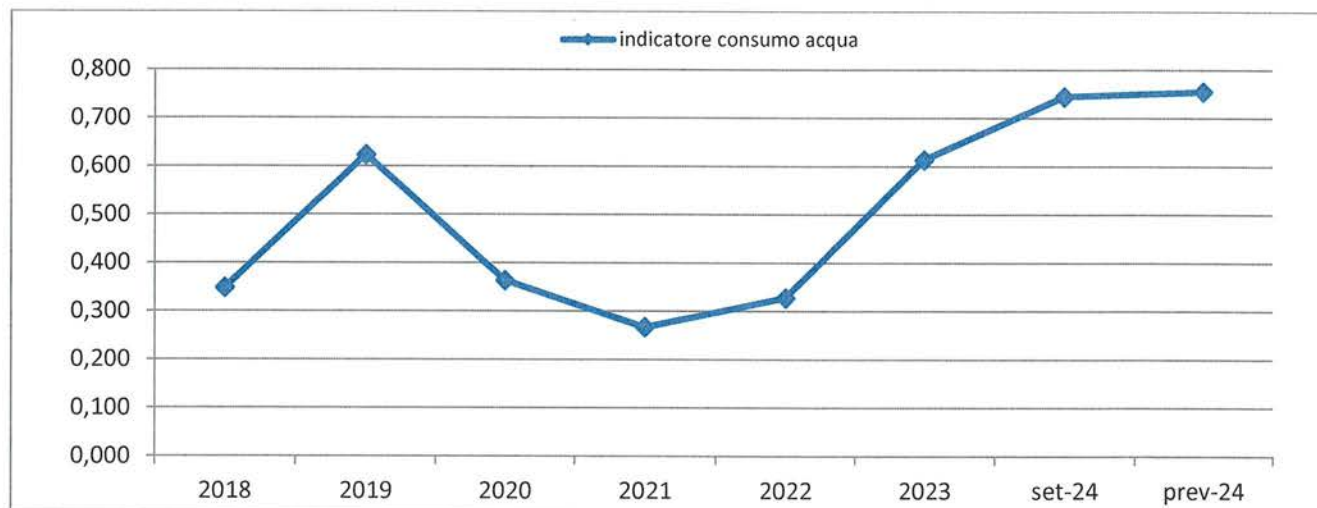


indicatore efficienza imballi									
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
plastica per confezionamento	kg	7.535	18.324	15.845	10.224	6.370	9.914	1.885	2.500
carta e cartone	kg	41.220	15.704	14.838	10.679	4.896	7.547	3.830	5.000
carta velina	kg	20	1	1	0	0	0	0	0
vassoi termoformati	kg	36.400	46.268	31.254	36.218	33.462	28.948	19.565	25.000
pallet	kg	0	13.330	11.842	23.250	10.225	5.120	1.280	1.700
totale imballi	kg	85.175	93.627	73.780	80.371	54.953	51.529	26.560	34.200
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
indicatore imballi	g/n	7,38	10,4	8,9	6,79	5,1	9,32	7,83	7,6



G.3. Indicatore consumo acqua per usi produttivi

descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
acqua per uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	3.537	3.398	2.526	3.400
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
indicatore consumo acqua	lt/n	0,349	0,624	0,365	0,268	0,328	0,614	0,745	0,756

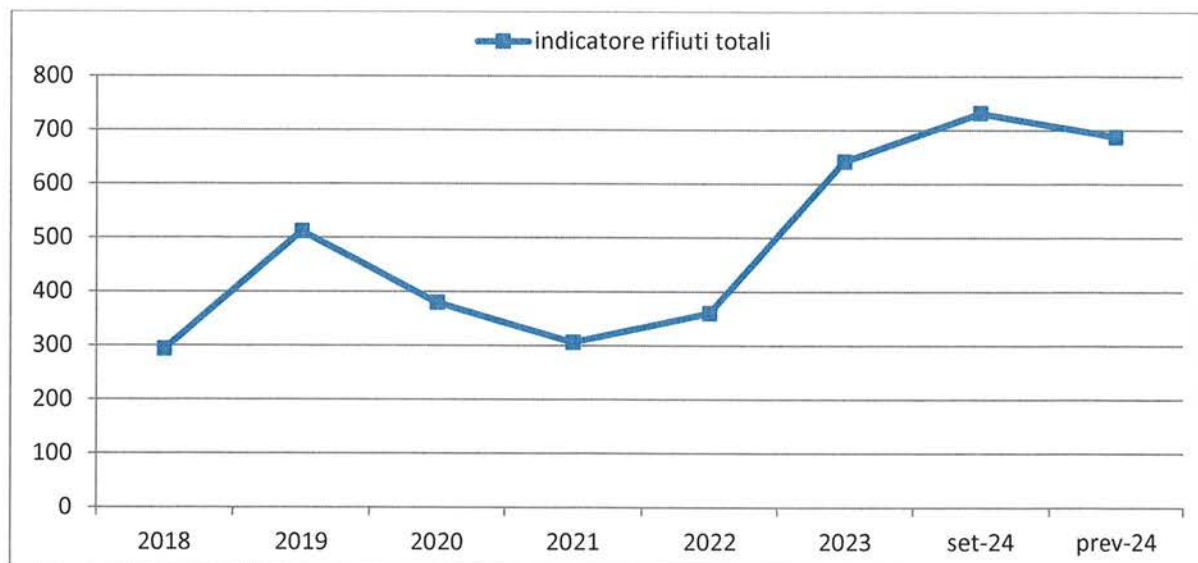


G.4. Indicatori rifiuti

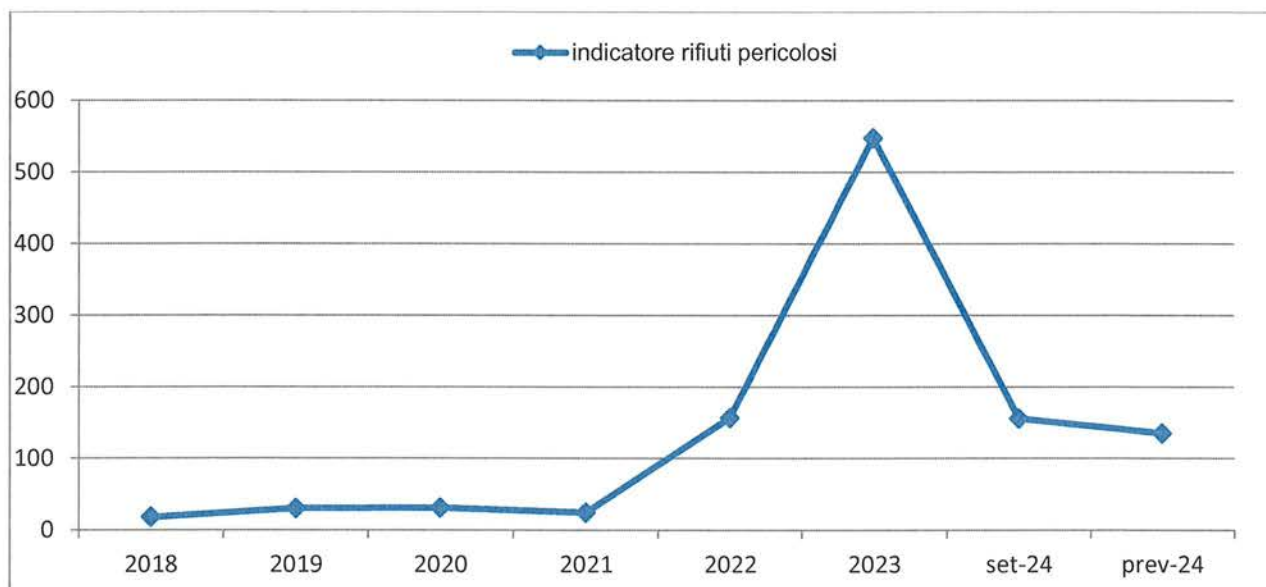
Nella tabella seguente è evidenziata la produzione totale dei rifiuti negli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e da gennaio a settembre 2023 con la previsione a fine anno:

indicatore rifiuti totali									
descrizione	UM	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
rifiuti totali	kg	3.389.501	4.608.229	3.149.632	3.627.957	3.880.316	3.551.781	2.483.195	3.097.623
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
indicatore rifiuti totali	g/n	293,76	512,1	379,76	306,61	360,32	642,12	732,26	688,36

L'indicatore dei rifiuti totali è riportato nel grafico seguente.



indicatore rifiuti pericolosi									
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
rifiuti pericolosi	kg	212.174	277.231	260.730	291.707	1.690.583	3.030.781	530.621	610.490
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
indicatore rifiuti pericolosi	g/n	18,39	30,81	31,44	24,65	156,99	547,93	156,47	135,66



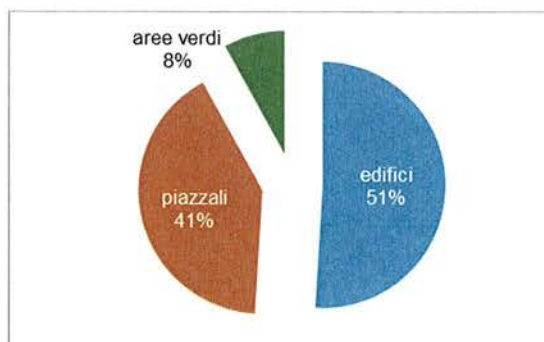
G.5. Uso del suolo

Sito Maestri del lavoro

L'area utilizzata dalla Giosidue si estende per circa 3.900 mq così suddivisi:

descrizione	mq	%
edifici	2.000	51
piazzali	1.580	41
aree verdi	320	8
Totale	3.900	100,0

La manutenzione delle aree verdi è un impegno primario per l'Azienda e viene appaltata ad un'azienda esterna che provvede alla manutenzione ed alla pulizia.



Sito Palestro stampaggio

La porzione di capannone utilizzato dalla Giosidue si estende per circa 410 mq. I piazzali e le aree verdi fanno parte della proprietà condominiale condivisa.

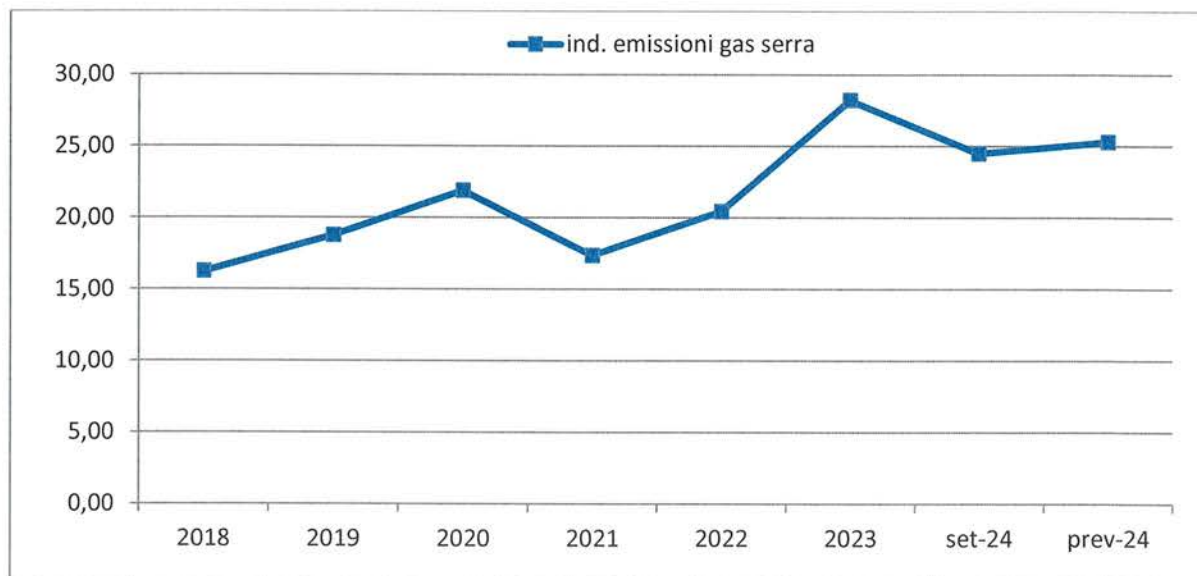
Sito Palestro stampi

La porzione di capannone utilizzata per la costruzione stampi si estende per circa 180 mq con ulteriori 92 mq di pertinenze esclusive. La restante parte scoperta è a comune con il condominio.

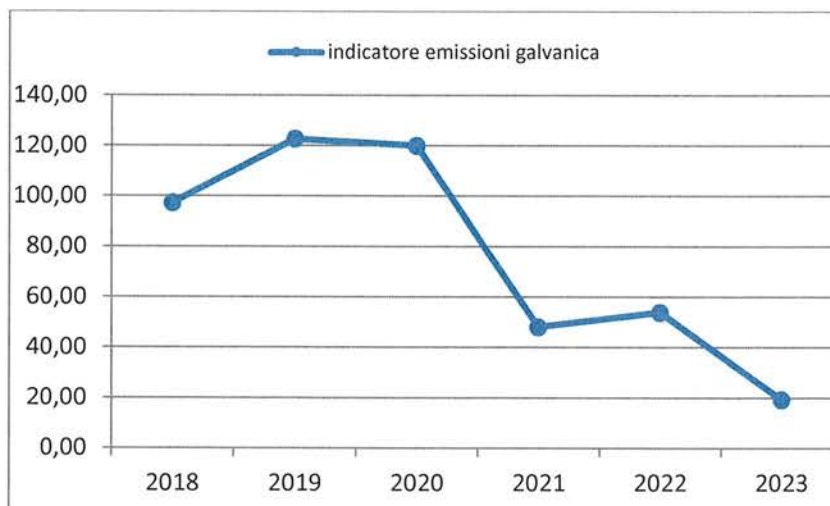
G.6. Emissioni

Per quanto riguarda le emissioni totali annue di gas serra in atmosfera, sono prese in considerazione le emissioni dovute all'uso di metano per riscaldamento e gasolio e benzina per autotrazione.

descrizione	UM	2018	2019	2020	2021	2022	2023	set-24	prev-24
CO ₂ equivalente totale (metano+gasolio+benzina)	t	187,73	169,19	181,71	205,74	220,32	156,15	83,13	113,91
pezzi prodotti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368	3.391.156	4.500.000
ind. emissioni gas serra	g/n	16,27	18,80	21,91	17,39	20,46	28,23	24,51	25,31



descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Emissione polveri metalliche (pulimentatura)	kg	33,92	36,92	36,92	14,45	2,38	3,18
Emissione metalli (Ni – Cu – Sn - Zn)	kg	34,62	45,04	27,95	28,19	171,00	0,98
Emissione acidi (H ₂ SO ₄ – HCL – HF – acido formico)	kg	1047,92	1014,79	925,24	480,1	371,73	79,88
Emissione cianuri	kg	4,22	4,22	3,4	3,4	0,41	23,61
Emissione ammoniacca	kg	4,22	4,22	3,4	44,24	36,16	0,08
Emissioni Totali	kg	1124,9	1105,19	996,91	570,38	581,68	107,73
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	10.769.072	5.531.368



G.7. Analisi degli indicatori ambientali

indicatore	andamento rispetto alla media ponderata
indicatore efficienza energetica totale	Per il 2024 il consumo medio di energia per pezzo è aumentato sia per un sito produttivo in più che per la diminuzione di pezzi prodotti.
indicatore efficienza materiali	Il peso medio dei prodotti è aumentato nel 2024 per una maggiore differenziazione della tipologia di pezzi prodotti causando una maggiore variazione nelle dimensioni
indicatore efficienza utilizzo M.P.	La percentuale di utilizzo di materie prime è migliorata a causa di un maggiore utilizzo di profilati di ottone rispetto agli anni precedenti.
indicatore imballi	Tranne il picco del 2023, l'indicatore degli imballi è tornato nella media per il minor utilizzo delle plastiche.
indicatore consumo acqua	Il consumo di acqua in assoluto è rimasto costante in quanto legato alle vasche della galvanica. Il consumo per pezzo è aumentato a causa della diminuzione dei pezzi prodotti.
indicatore emissioni gas serra	L'indicatore delle emissioni di gas serra è diminuito a causa dei consumi di metano che diminuiscono in maniera non lineare con la minore produzione
indicatore rifiuti totali	La diminuzione dei pezzi prodotti non ha comportato una diminuzione dei rifiuti totali per pezzo in quanto la produzione di rifiuti non è lineare con la produzione
indicatore rifiuti pericolosi	L'indicatore è diminuito a causa della non pericolosità delle acque galvaniche CER 06.05.03
indicatore emissioni galvanica	Nell'anno 2023/2024 le emissioni sono diminuite a causa della riduzione di utilizzo del reparto galvanico per la minore produzione.

H. IMPATTI AMBIENTALI E PRIORITA' DI INTERVENTO

Il responsabile del Sistema di Gestione Ambientale su indicazione della Direzione, interpellando anche i responsabili delle diverse attività, ha definito per ciascuno degli aspetti ambientali riportati nel capitolo F, dopo verifica positiva della conformità legislativa, gli impatti ambientali da prendere in considerazione, tenendo conto sia delle situazioni operative normali, sia di quelle anomale che di emergenza. Una volta individuati gli aspetti ambientali, per ciascuno sono state valutate le caratteristiche di RILEVANZA, EFFICIENZA E SENSIBILITA' così come previsto nella procedura P/20.

Per ciascuna delle caratteristiche è stato dato un punteggio da 1 a 4 così come prevede la procedura sviluppata all'interno dell'azienda da cui deriva la priorità/significatività di intervento gestita secondo la seguente tabella:

Valori tra 1 e 6	Significatività nulla	
Valori tra 7 e 12	Priorità bassa	Azioni a medio termine (oltre due anni)
Valori tra 13 e 32	Priorità media	Azioni a breve termine (un anno)
Valori tra 33 e 64	Priorità alta	Azioni urgenti (sei mesi)

Il risultato di questa valutazione è riepilogato nella tabella in cui è riportata anche la priorità:

aspetti ambientali	impatti ambientali	condizione	R	E	S	priorità
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Acqua	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Scarichi idrici	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Emissioni acustiche	Inquinamento acustico del territorio	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Bilancio di massa del ciclo produttivo	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Rifiuti	Contaminazione del suolo	Normale	2	2	2	8
		Emergenza	1	1	4	4
Energia per usi non produttivi	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Contaminazione del suolo	Contaminazione del suolo	Normale	1	1	1	1
		Emergenza	1	1	1	1
Sostanze chimiche	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Sostanze pericolose	Contaminazione del suolo per sversamenti accidentali	Normale	1	1	1	1
		Emergenza	1	1	1	1
Gas serra e sostanze lesive strato ozono	Rilascio in atmosfera di sostanze	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Utilizzo del terreno	=====	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Altri aspetti ambientali diretti	Automezzi aziendali	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4
Aspetti ambientali indiretti	Fornitori	Normale	1	1	4	4
		Emergenza	1	1	4	4

I. PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**I.1. Aspetti generali**

I Programmi Ambientali sono documenti elaborati dal responsabile del Servizio Gestione Ambientale ed approvati dalla Direzione.

I programmi vengono distribuiti in forma controllata a tutti i responsabili coinvolti nell'attuazione.

I contenuti sono:

- obiettivi ambientali,
- traguardi ambientali relativi a ciascun obiettivo,
- attività da svolgere per raggiungere ciascun traguardo comprese responsabilità, mezzi, tempi per il loro raggiungimento nonché le date di verifica.

I programmi vengono monitorati dal responsabile del Servizio di Gestione Ambientale e discussi annualmente in sede di Riesame della Direzione.

I programmi vengono aggiornati nelle seguenti circostanze:

- modifiche sostanziali nell'attività dell'azienda;
- modifiche importanti dell'insediamento stesso;
- variazioni della rilevanza degli aspetti ambientali evidenziati dai risultati dei monitoraggi periodici e previsti dalla normativa ambientale;

I.2. Programma ambientale e obiettivi di miglioramento

Per le priorità superiori a 6 (interventi da effettuare da 6 mesi a 2 anni) e individuate a seguito dell'analisi ambientale vengono stilati programmi ambientali approvati dalla Direzione e avviati attribuendo la responsabilità del controllo al responsabile del Servizio Gestione Ambientale, il quale con la frequenza indicata nel Piano di Sorveglianza controllerà l'avanzamento e ne informerà la Direzione.

Per quanto riguarda le priorità uguali o minori di 6, all'inizio di ogni anno saranno valutati gli aspetti ambientali corrispondenti e in caso di variazione sarà stilato un eventuale programma di intervento approvato dalla Direzione e inserito nel Piano di Sorveglianza.

Nelle prime 3 tabelle vengono riportati i programmi di miglioramento attuati nei vari trienni di registrazione EMAS. Nella quarta tabella il programma da attuarsi nel presente triennio di validità della Dichiarazione Ambientale. Nelle tabelle oltre alle azioni intraprese o da intraprendere sono indicate le responsabilità e le risorse messe a disposizione.

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ATTUATO NEL 1° TRIENNIO (2014-2016)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.
Acqua	controllo consumi di acqua del reparto galvanica	installazione contatore divisionale per il rep. galvanica	M	R. Mormorelli	===	===	1.000	completato
Energia elettrica per uso industriale	monitoraggio consumi e assorbimenti nei processi di galvanica	acquisto, installazione e configurazione di apposito software	M	G. Martini	===	===	8.000	completato
Sostanze pericolose/ rifiuti	abbattimento cianuri rep. galvanica	studio di fattibilità	M	G. Martini	acque di rifiuto contenenti cianuri 180.000kg/anno	15.000 kg/anno	5.000	Completato Esito fattibilità negativo
Aspetti indiretti	Miglioramento comportamento ambientale	Coinvolgimento fornitori	M/P	G. Martini	===	===	2.000	completato

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro stampaggio

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ATTUATO NEL 2° TRIENNIO (2017-2019)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.	avanzamento al 31/12/19
Sostanze chimiche	Migliorare la gestione del rabbocco degli oli	Creazione di una stazione di stoccaggio e distribuzione degli oli	P	RSGL	===	===	1.500	31/12/18	completato
Gestione rifiuti	Formazione del personale	Organizzare formazione interna su raccolta differenziata	M/P	RSGL	===	===	3.000	31/03/19	completato
Impatto acustico	Diminuzione impatto acustico	Valutare le soluzioni possibili nelle ipotesi di trasferimento sede o mantenimento di quella attuale	P	RSGL	v. Valutazione rumore 2017	Studio su possibili soluzioni	2.000	30/06/19	Effettuato per nuovo sito
Gestione rifiuti	Aumento capacità per stoccaggio temporaneo rifiuti	Acquisto box container per esterni	M	Direz.	===	===	27.000	30/06/19	completato

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ATTUATO NEL 3° TRIENNIO (2020-2022)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.	avanzamento al 31/12/22
Sostanze lesive dello strato di ozono	eliminazione R22	sostituzione condizionatori	P	RSGL	R22	R410A	10.000	31/12/22	completato
Gestione rifiuti	Diminuzione quantità di acque conferite	Valutare la possibilità di installare un impianto di evaporazione	M	RSGL	Quantità ti acque conferite	Studio di fattibilità - Preventivo	2.000	30/09/22	completato
Miglioramento ambientale	Abolizione nastri adesivi di plastica	Sostituzione con nastri adesivi di carta	M	Direz.	Consumo annuo di 10.000 nastri di plastica	Consumo annuo di 10.000 nastri di carta	10.000	30/09/22	completato
Gestione rifiuti	Abolizione bottiglia acqua di plastica	Distribuzione a tutti i dipendenti di borracce per l'acqua. Utilizzo per gli ospiti di bottigliette biodegradabili	M	Direz.	Smaltimento di 100.000 bottigliette di plastica per anno	Nessuno smaltimento di bottigliette di plastica	10.000	30/09/22	completato

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DA ATTUARE NEL 4° TRIENNIO (2023-2026)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.	avanzamento al 30/09/24
Risparmio energetico	Diminuire il consumo di energia elettrica per pezzo prodotto	Dichiarazione energetica	M P	Direz. RHSE	Consumi aggregati	-5%	10.000	31/12/23	completata
Risparmio energetico	Diminuire il consumo di energia elettrica per pezzo prodotto	Studio efficientamento energetico	M P	Direz. RHSE	Consumi aggregati	-5%	10.000	31/12/24	in corso
Gestione emergenze	Gestire gli eventi di mancanza di energia	Acquisto e installazione di gruppo elettrogeno a servizio dell'aspirazione in galvanica	M	Direz.	===	Installazione gruppo elettrogeno	30.000	30/06/25	in corso
Risparmio energetico	Diminuzione consumi energia elettrica	Installazione di pannelli fotovoltaici	M	Direz. RHSE		300000 Kwh	200.000	31/12/26	in corso

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro novembre 2026. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Denominazione dell'organizzazione:	Giosi2 srl
Indirizzo dell'organizzazione:	Via Maestri del Lavoro, 11 50013 Campi Bisenzio (FI)
Persona di contatto:	Ing. Elisa Morini Tel.: 0558963312 @: e.morini@gruppogiosi.eu
Codice NACE dell'attività:	25.6
Numero addetti:	293
Nome del verificatore:	KIWA - CERMET
Numero di accreditamento:	I-V-0011
Data della prossima dichiarazione ambientale:	Novembre 2026